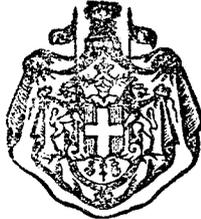


# GAZZETTA UFFICIALE



## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887

ROMA — SABATO 13 AGOSTO

NUM. 190

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		GAZZ. e RENDICONTI	
	TRIM. SEM. ANNO		ANNO
a Roma, all'Ufficio del giornale . . . . .	L. 9 17 32		36
Id. a domicilio e in tutto il Regno . . . . .	10 19 36		44
Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia . . . . .	22 41 80		125
Turchia Egitto, Romania e Stati Uniti . . . . .	32 61 130		165
Repubblica Argentina e Uruguay . . . . .	45 88 175		215

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta di Supplimento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.

Un numero separato, ma arretrato (cons. sopra in ROMA, centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE).

Per gli Avvisi giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali. — Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione.

### SOMMARIO

#### PARTE UFFICIALE.

**Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni — Leggi e Decreti: — Legge numero 4779 (Serie 3<sup>a</sup>), che autorizza i comuni indicati nell'annessa tabella ad eccedere colla sovrappiù il limite medio raggiunto nel triennio precedente — Legge n. 4805 (Serie 3<sup>a</sup>), che autorizza la spesa di 25 milioni per provvedere all'esecuzione delle opere idrauliche indicate nella annessa tabella per la sistemazione dei principali fiumi veneti — Ministero della Guerra: Nomine di sottotenenti nel R. esercito — Direzione Generale dei Telegrafi: Avviso — Concorsi.**

#### PARTE NON UFFICIALE.

**Diario estero — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Decreto del Prefetto della provincia di Roma concernente occupazione di stabili per la sistemazione del Tevere — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.**

## PARTE UFFICIALE

### ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**S. M. si è degnata di nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:**

**Sulla proposta del Ministro della Guerra:**

Con decreto del 23 maggio 1887:

A cavaliere:

Ragazzoni cav. Raffaele, professore titolare di 2<sup>a</sup> classe di scienze e lettere nella Regia Accademia Militare, collocato a riposo — Cav. Corona dal 1833 — 39 anni di servizio.

Con decreto del 2 giugno 1887:

Negri-Gagna cav. Gioachino, farmacista capo di 1<sup>a</sup> classe nella Direzione dell'Ospedale Militare Principale di Roma — Cav. Corona dal 1880 — 32 anni di servizio.

Con decreto del 7 luglio 1887:

Berthod cav. Anselmo, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — Cav. Corona dal 1879 — 31 anni di servizio — 4 campagne.

Con decreto in data 22 maggio 1887:

Trucco cav. Domenico, capitano di artiglieria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — Cav. Corona dal 1879 — 35 anni di servizio — 4 campagne.

**Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:**

Con decreto del 29 maggio 1887:

A cavaliere:

Florito cav. Gioachino, vicepresidente di Tribunale civile e correzio-

nale, collocato a riposo a sua domanda con Decreto di pari data — Cav. Corona dal 1873 — 40. anni di servizio.

**Sulla proposta del Ministro dell'Interno:**

Con decreto del 16 giugno 1887:

A cavaliere:

Gottardi cav. Francesco, consigliere di Prefettura, collocato a riposo con Decreto 12 giugno 1887 col grado e titolo onorifici di Sottoprefetto — Cav. Corona dal 1833 — 41 anni di servizio.

**Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:**

Con decreto del 26 giugno 1887:

A cavaliere:

Blanc-Gonnet Massimo, ispettore principale nell'Amministrazione dei telegrafi, collocato a riposo — Cav. Corona dal 1881 — 41 anni di servizio.

**Di Suo moto proprio:**

Con decreto del 3 luglio 1887:

A cavaliere:

Lavezzari ing. cav. Filippo.

## LEGGI E DECRETI

Il Numero 1779 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

**Articolo unico.** Le Amministrazioni comunali indicate nell'Elenco che fa seguito alla presente legge sono autorizzate ad eccedere colla sovrappiù ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto nei bilanci del triennio precedente, applicando le aliquote fissate nell'elenco medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

— Data a Siena, addì 18 luglio 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Numero d'ordine	PROVINCIE	COMUNI	Imposta erariale principale (terreni e fabbricati)			
			per gli anni			
			1884	1885	1886	1887
1	Benevento	S. Lupo	7,608 23	7,596 47	7,597 47	7,596 14
2	Id.	S. Lorenzello	7,455 56	7,439 08	7,396 31	7,394 71
3	Brescia	Nuvolera	9,215 79	9,221 43	9,218 95	9,208 07
4	Como	Cantù	22,848 »	23,018 »	23,295 »	23,346 »
5	Id.	Alzate Verzago	4,802 »	4,822 »	4,838 »	4,831 »
6	Id.	Montemezzo	877 »	878 »	882 »	881 »
7	Id.	Castelnovo	1,945 »	1,948 »	1,938 »	1,937 »
8	Id.	Tavardo	1,307 »	1,309 »	1,310 »	1,316 »
9	Id.	Liponno	1,823 »	1,825 »	1,824 »	1,823 »
10	Id.	Arcellasco	2,579 »	2,581 »	2,605 »	2,593 »
11	Id.	Dorio	1,529 »	1,533 »	1,511 »	1,568 »
12	Id.	Colico	10,893 »	11,109 »	11,159 »	11,154 »
13	Id.	Carate Lario	1,710 »	1,747 »	1,788 »	1,829 »
14	Id.	Menaggio	4,002 »	3,999 »	4,223 »	4,545 »
15	Id.	Solzago	900 »	901 »	900 »	900 »
16	Id.	Cassano Albese	1,826 »	1,828 »	1,827 »	1,826 »
17	Cuneo	Bastia	3,264 54	3,259 85	3,259 85	3,257 03
18	Mantova	Marmirolo	37,884 03	30,976 26	38,009 06	38,096 67
19	Milano	Mesero	7,894 16	9,893 81	7,911 57	7,913 65
20	Rovigo	Gavello	13,503 03	13,393 40	13,195 70	13,487 46
21	Id.	Pincara	15,241 50	15,139 82	15,188 42	15,169 25
22	Udine	Prepotto con.	2,681 07	2,726 41	2,700 27	2,714 07
>	Id.	Castel del Monte	2,054 52	2,056 96	2,053 12	2,053 12
23	Id.	Travesio	3,181 67	3,182 83	3,181 97	3,233 48
24	Id.	Bonzicco	743 32	744 21	744 01	745 07
25	Id.	Carpacco	2,702 59	2,074 69	2,074 24	2,132 12
26	Id.	Vidulis	985 62	986 78	986 52	989 82
27	Venezia	Pianigo con	9,757 26	9,769 50	9,831 38	9,828 03
>	Id.	Mellaredo	4,622 95	4,623 82	4,670 51	4,665 77
28	Vicenza	Montecchio Mag.	31,695 76	31,741 13	31,931 59	35,289 09
29	Id.	Areugnano	22,349 58	22,381 29	22,696 94	22,732 78
30	Id.	Montegaldella	12,553 17	12,569 23	12,655 23	12,622 03
31	Id.	Villaga	15,031 07	15,057 11	15,105 22	15,090 38
32	Cuneo	Faule	9,684 47	9,672 29	9,636 16	9,609 27
33	Id.	Castellar	3,630 17	3,630 17	3,630 17	3,630 17
34	Id.	Pugno	5,013 26	5,013 26	5,013 26	4,993 73
35	Milano	Ornago	6,020 88	6,024 88	6,018 24	6,022 45
36	Treviso	S. Fior	10,303 66	10,327 06	10,323 36	10,321 94
37	Udine	Castions	12,055 42	12,045 53	12,041 89	12,046 03
38	Como	Urio	1,245 »	1,257 »	1,245 »	1,276 »
39	Udine	Ragogna	6,134 97	6,144 37	6,140 72	6,211 93
40	Id.	Savogna	2,147 53	2,150 18	2,135 78	2,140 22
41	Cuneo	Sale Langhe	5,352 55	5,352 55	5,352 55	5,360 05
42	Id.	Peveragno	28,783 19	28,784 59	28,781 31	28,795 19
43	Padova	Galzignano	9,383 »	9,408 »	9,411 »	9,457 »
44	Milano	Cassano d'Adda	34,032 70	31,007 63	34,004 85	34,011 56
45	Vicenza	Novale	6,774 02	6,762 74	6,857 77	6,905 06
46	Piacenza	Bardi	16,243 08	16,285 29	16,359 11	16,389 60
47	Id.	Morfasso	7,464 78	7,471 21	7,491 20	7,504 62
48	Id.	Rottofreno	23,639 50	23,614 99	23,514 10	23,508 11
49	Milano	Vimercate	2,128 52	2,174 37	2,165 97	1,199 65
50	Udine	S. Vito al Tagliamento	31,173 33	31,057 06	31,131 70	31,199 55
51	Aquila	Fossa	9,859 95	9,859 95	9,844 68	9,876 51

Centesimi addizionali sovrimposti dai comuni per gli anni			Med'a dei centesimi del suddetto triennio	Centesimi che i comuni sono autorizzati a sovrimporre nel 1887	Differenza fra la media triennale e Palfuota 1887
1884	1885	1886			
0 556313	0 558900	0 756824	0 624022	0 753280	0 129258
0 6035925	0 5914870	0 6681116	0 60116437	0 60851372	0 09737935
0 7990	0 8316	1 0000	0 89	0 99	0 10
1 3074	1 7420	1 4758	1 5361	1 6270	0 999
0 8809	0 9607	0 9656	0 9157	1 008	0 851
0 2035	1 1482	0 834	0 4810	0 8047	0 3237
1 2935	1 4178	1 6062	1 4112	1 5593	0 1181
0 9525	1 1779	1 2877	1 1393	1 6876	0 5183
1 1496	1 7391	1 3607	1 4165	1 6352	0 2187
1 1176	1 8516	1 8714	1 6145	1 8365	0 2220
2 6816	2 5271	2 2719	2 4915	2 8057	0 3112
1 1952	1 1811	1 4178	1 2617	1 4173	0 1526
0 4112	0 3658	0 3671	0 3815	0 7381	0 3596
0 9925	1 5252	1 0655	1 0934	1 0996	0 0362
2 3191	1 5516	1 9233	1 9314	2 2652	0 3338
0 70060	0 5415	0 7000	0 6192	0 7185	0 0993
2 653093	1 760805	1 867736	2 091078	2 289178	0 195111
0 60	0 60	0 61286	0 60428	0 71591	0 11166
0 6793	0 7864	0 7217	0 7301	0 81900	0 1189
1 4071	1 5721	1 7271	1 5689	1 595	0 0261
1 0429	1 1389	1 4871	1 2229	1 36	0 1371
1 52	1 56	1 56	1 54666	1 76	0 21931
2 12	2 11	2 11	2 13333	2 35	0 21667
1 243	1 37	1 83	1 481	2 3367	0 8557
0 2138	1 1271	1 0713	0 81416	0 9769	0 16271
1 0618	1 3118	1 4183	1 27396	1 3855	0 11151
1 76883	1 5491	1 4185	1 2151	1 3911	0 0557
1 1369626	1 2131169	1 2429589	1 1977925	1 3112911	0 1135016
0 7865175	0 9393633	0 8969119	0 8713319	0 9638708	0 0925389
0 70	0 86	0 81	0 79	0 91	0 12
1 25	1 25	1 28	1 26	1 39	0 13
0 96	1 13	1 13	1 07	1 18	0 11
0 62	0 59	0 49	0 56	0 79	0 23
0 672838	0 815607	0 978122	0 822289	0 973628	0 151330
1 0277783	1 056719	0 978521	1 021007	1 167019	0 146012
0 704318	0 751969	0 707852	0 721379	1 161314	0 439935
0 9969	1 0633	1 0540	1 0082	1 23872	0 23052
1 1933	1 2050	1 1703	1 1897	1 3938	0 1111
0 581291	0 58	0 72	0 6286980	0 736355	0 1082970
0 8551	0 8552	1 1103	0 9101	1 1702	0 2298
1 53	1 521638	1 846759	1 632799	2 02306	0 379261
0 95	0 95	1 50	1 13433	1 51809	0 41457
1 178907	0 697966	1 119733	0 993868	1 266163	0 267245
0 820687	0 872310	0 891670	0 851555	1 015313	0 193758
1 75	1 61	1 75	1 70	1 89	0 19
0 7201	0 7586	0 7645	0 7478	0 7910	0 0152
0 80	0 93	1 06	0 93	1 14	0 21
1 81148	2 09255	1 93157	1 93520	2 20723	0 27203
1 61727	1 97171	1 63681	1 74191	2 19357	0 45163
1 07207	1 15448	0 99442	1 07366	1 17386	0 10520
1 0770	1 0729	1 0655	1 0715	1 15939	0 08789
0 67	0 91	0 89	0 82333	1 00	0 17847
0 399637	0 299837	0 436784	0 412019	0 503251	0 091832

Visto d'ordine di S. M.  
Il Ministro dell'Interno: CRISPI.

Il Numero 4395 (Serie 3<sup>a</sup>) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo 1.

È autorizzata la spesa di lire 25,000,000 per provvedere all'esecuzione delle opere idrauliche indicate nella tabella annessa alla presente legge.

#### Articolo 2.

La somma di cui nel precedente articolo sarà iscritta nella parte straordinaria del bilancio della spesa per Ministero dei Lavori Pubblici in un capitolo speciale colla denominazione: *Spesa per la sistemazione dei principali fiumi veneti riconosciuta necessaria dopo i disastri causati dalle piene del 1882*; e sarà ripartita in nove esercizi come segue:

Anno finanziario	1887-88	L.	1,000,000
Id.	id.	1888-89	» 2,000,000
Id.	id.	1889-90	» 3,000,000
Id.	id.	1890-91	» 3,000,000
Id.	id.	1891-92	» 3,000,000
Id.	id.	1892-93	» 3,000,000
Id.	id.	1893-94	» 4,000,000
Id.	id.	1894-95	» 3,000,000
Id.	id.	1895-96	» 3,000,000

Totale . . . L. 25,000,000

#### Articolo 3.

È accordato al comune di Verona un sussidio di lire 4,500,000 da servire per la sistemazione del fiume Adige nell'interno di Verona, secondo il progetto d'arte 31 maggio 1885, nel modo che fu approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

#### Articolo 4.

La spesa di lire 4,500,000 di cui nel precedente articolo 3 sarà aggiunta al fondo ordinario iscritto nel capitolo del bilancio della spesa per lavori pubblici, con la denominazione: *Sussidi ai comuni per opere di difesa (quarta categoria) degli abitati di città, villaggi e borgate, e ad altri Corpi morali per opere poste a loro carico, giusta lo articolo 99 della legge sui lavori pubblici*; e sarà ripartita come segue:

Anno finanziario	1889-90	L.	450,000
Id.	id.	1890-91	» 450,000
Id.	id.	1891-92	» 450,000
Id.	id.	1892-93	» 450,000
Id.	id.	1893-94	» 450,000
Id.	id.	1894-95	» 450,000
Id.	id.	1895-96	» 450,000
Id.	id.	1896-97	» 450,000
Id.	id.	1897-98	» 450,000
Id.	id.	1898-99	» 450,000

Totale . . . L. 4,500,000

#### Articolo 5.

Le opere comprese nella presente legge sono dichiarate di pubblica utilità.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Monza, addì 24 agosto 1887.

UMBERTO.

G. SARACCO.  
A. MAGLIANI.

Lavori di sistemazione occorrenti nei principali fiumi veneti dopo i disastri causati dalle piene del 1882.

N. d'ordine	Corso d'ACQUA	CIRCENDARIO IDRAULICO	INDICAZIONE DEL LAVORO
1	Fiume Adige	Verona, Rovigo, Este	Sistemazione dell'altimetria con rinfianco normale ed alzamento di banche, sottobanche, ecc.
2	Id.	Verona	Allargamento nell'interno di L'gaigo.
3	Id.	Id.	Lavori di rinfianco alla chiavica detta Bova di Badia e controchiavica di sicurezza.
4	Id.	Rovigo	Lavori speciali a Cavarzere, demolizione e ricostruzione di muraglioni, movimenti di terra, lavori di sassoi, ecc.
5	Id.	Id.	Lavori alla foce d'Adige da Portesine a Boccavecchia, espropriazioni di valli di pesca, ecc.
6	Fiume Bacchiglione	Id.	Superiormente fino a Bassanello, canale scaricatore di Rencajette e Pontelongo sino a Cà Naccari, alzamento e rinfianco definitivo degli argini a destra e a sinistra, compreso l'ingrossamento e il rialzo di muraglioni nei canali di Pontelongo e Rencajette.
7	Id.	Padova	Ripristinazione di banche e nuove banche a rinforzo degli argini rialzati.
8	Fiume Bacchiglione	Vicenza	Sistemazione degli argini a destra da Longarei a sinistra da Montegaldo, sino al confine Padovano.
9	F. Brenta	Id.	Alzamento e rinfianco degli argini, da Tamignon a S. Marcherita.
10	Id.	Id.	Opere diverse a completamento della difesa del comune di Cartigliano e alla fronte Tezze.
11	Id.	Padova	Ripristinazione di banche e nuove banche a rinforzo degli argini rialzati.
12	F. Piave	Treviso	Costruzione di nuovi argini, ritiro di argini vecchi e loro sistemazione altimetrica con ingrossamento.
13	F. Livenza	Id.	Sistemazione degli argini da poco sopra il confine di Treviso con la provincia di Udine sino al termine delle arginature in provincia di Venezia.
14	Fiumicelli Fiume e Sile influente di Livenza	Id.	Sistemazione delle loro arginature e del loro tronco comune inalveato pel Canale Malgher.
15	Fiumetorrente Monticano, influente di Livenza	Id.	Sistemazione degli argini da Gorgo allo sbocco nel recipiente.
16	Torrente Guà	Vicenza	Rialzi sistematici ed opere diverse di presidio a destra ed a sinistra.
17	Fiume Sile	Venezia	Completamento della sistemazione a destra da S. Michele del Quarto, a sinistra da Musestre allo sbocco in mare, coordinando gli alvei alla bette a sifone sotto lo stesso Sile contemplata nel n. 10 della tabella E annessa alla legge 23 luglio 1881, n. 333.
18	Torrente Alpone	Verona	Nuove banche in varie località.
19	Torrente Ch'ampò	Verona, Vicenza	Sistemazione, difesa frontale e nuove banche in varie località.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici  
G. SARACCO.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze  
interim del Tesoro  
A. MAGLIANI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Con RR. decreti del 3 agosto 1887:

I sottufficiali ed allievi del 2° anno di corso della Scuola militare qui sotto descritti sono nominati sottotenenti nel corpo a ciascuno assegnato:

*Arma di fanteria.*

Gallicchi Ammone, furiere maggiore distretto Spoleto — Casalini Gabriele, allievo — Parthi Umberto, id. — Rey Vittorio Emanuele, furiere maggiore 85 fanteria — Baletta Luigi, allievo — Robino Aurelio, id. — Giannini Francesco, furiere maggiore 7 fanteria — Chiodi Enrico, allievo — Clerici Ambrogio, id. — Vallini Vittorio Emanuele, furiere 51 fanteria — Tinozzi Romolo, allievo — Rotondi Gaspare, id. — Santini Giuseppe, furiere 82 fanteria — Oliveri Felice, allievo — Peati Gaetano, id. — Pravecioni Carlo, furiere maggiore 33 fanteria — Secco Marco, allievo — Franceschetti Nino, id. — Manfredi Ernesto, furiere 66 fanteria — Danoni Enrico, allievo — Giusti Adolfo, id. — Basile Genaro, furiere 93 fanteria — Faralli Cesare, allievo — Cordero di Montezemolo Demetrio, id. — Pandolfi Pandolfo, sergente 8 bersaglieri — Cattaneo Antonio, allievo — Dainotti Alessandro, id. — Nardi Felice, furiere 34 fanteria — Berretta Giuseppe, allievo — Cei Ugo, id. — Pacchioni Alfredo, furiere 4 bersaglieri — Gillio Adolfo, allievo — Castelli Giuseppe, id. — Derossi Pietro, furiere maggiore 32 fanteria — Biancardi Pietro, allievo — Fiechi Arturo, id. — Lenotti Giuseppe, furiere 51 fanteria — Belloni Pietro, allievo — Novelli Enrico, id. — Marzolo Sebastiano, sergente 43 fanteria — Manara Alessandro, allievo — Gilli Francesco, id. — Palatta Pietro, furiere 75 fanteria — Cisterni Cesare, allievo — Esclapon Luigi, id. — De Bertolinis Francesco, sergente 4 bersaglieri — Linger Tobia, allievo — Oneto Nicolò, id. — Avogadi Cesare, sergente 75 fanteria — Corsi Francesco, allievo — Villa Vittorio, id. — Genilini Demetrio, furiere maggiore 1° bersaglieri — Taruffi Francesco, allievo — Leoncini Adolfo, id. — Locatelli Guido, furiere 18 fanteria — Pelloux Alberto, allievo — Suarez Edoardo, id. — Faggiani Domenico, furiere maggiore 39 fanteria — Garruccin Stefano, allievo — Queirolo Ottavio, id. — Cerruti Ernesto, sergente 1° granatieri — Tinci Orazio, allievo — Cigliana Emilio, id. — Napolitano Eduardo, furiere 9 fanteria — Modena Angelo, allievo — Nascimbene Angelo, id. — Sciacaluga Angelo, furiere 1° bersaglieri — Curli Bededetto, allievo — Mazzoni Vincenzo, id. — Leardi Pietro, furiere, 92 fanteria — Bovis Teramo, allievo — De Palma Francesco, id. — Borghi Giovanni, furiere 87 fanteria — Miravalle Achille, allievo — De Campora Pasquale, id. — Obero Pietro, sergente 50 fanteria — Beltramo Giovanni, allievo — Artuffo Luigi, id. — Gaudino Raffaele, furiere 11 fanteria — Orlandi Arturo, allievo — Baldasserini Marco, id. — Subrij Umberto, sergente 6 bersaglieri — Fabroni Carlo, allievo — Sartorio Eldo, id. — Mennillo Eduardo, sergente distretto Benevento — Amendolagine Nicolò, allievo — Faccini Cesare, id. — Troncone Genero o serg. 62 fan. — De Bonis Attilio, allievo — Castelli Eman., id. — Catapano Vincenzo, furiere 2 fanteria — Rambaldi Roberto, allievo — Caputo Mario, id. — Ferrarese Nicola, sergente 12 bersaglieri — Arbarello Lorenzo, allievo — Canepa Manfredi, id. — Tola Gavino, furiere 61 fanteria — Resio Achille, allievo — Deleuse Ignazio, id. — De Marla Raffaele, sergente 92 fanteria — Marazzani Visconti Terzi Alessandro, allievo — Cossignani Francesco, id. — Giani Angiolo, sergente 4 alpini — Ponzà di S. Martino Vittorio, allievo — Garavaglia Arturo, id. — Grafeo Natale, furiere 8 fanteria — Tavella Giacomo, allievo — Pampana Edgardo, id. — De Mico Vincenzo, furiere 43 fanteria — Rovelli Guido, allievo — Gianolio Luigi, id. — Martinelli Vittorio, furiere 9 fanteria — Andreini Torquato, allievo — Cassela Giuseppe, id. — Volpes Beniamino, furiere 3 fanteria — Peppini

Arturo, allievo — Martinotti Luigi, id. — Festi Luigi, sergente 2 alpini — Ferrari Cesare, allievo — Pucci Adriano, id. — Rossi Guglielmo, sergente 2 granatieri — De Vita Raffaele, allievo — Seimard Camillo, id. — Gualtieri Francesco, furiere 23 fanteria — Gandini Guido, allievo — Radini-Tedeschi Raffaele, id. — Casarino Giacomo, furiere 5 fanteria — Catalano Genaro, allievo — Coller Gaspare, id. — Boggione Giovanni, furiere 44 fanteria — Rocca Carlo, allievo — Zanetti Ezio, id. — Sandrini Giambattista, furiere 32 fanteria — D'Ambrosio Francesco, allievo — Sicuro Carlo, id. — Alessandri Achille, furiere 2 bersaglieri — Viani Francesco, allievo — Betti Luigi, id. — Cornelio Scipione, furiere 51 fanteria — Cora Carlo, allievo — Amico Di Meane Giovanni, id. — Bosco Carlo, sergente 84 fanteria — De Maria Paolo, allievo — Balocco Pietro, id. — Biasetti Faustino, sergente 10 bersaglieri — Mettino Giuseppe, allievo — Tiberti Aleardo, id. — Robotti Giuseppe, furiere 23 fanteria — Del Lungo Enrico, allievo — Masturzo Giovanni, id. — Pagliarulo Francesco, furiere 2 fanteria — Boeri Giacomo, allievo — Brocchiero Giovanni, id. — Salce Giacomo, sergente 5 alpini — Tomassi Achille, allievo — De Bourcard Enrico, id. — Amore Carlo, furiere 87 fanteria — Deregis Giacomo, allievo — Vanzetti Alessandro, id. — Carles Teofilo, furiere 4 fanteria — Croce Alfonso, allievo — Stancanelli Giuseppe, id. — Casciani Adolfo, furiere 1 alpini — Piccone Luigi, allievo — Capra Gualtiero, id. — Pinto Giovanni, furiere 9 fanteria — Savini Gio. Battista, allievo — Gilardi Angelo, id. — Pons Stefano, furiere 1 alpini — Gigli Mario, allievo — Bosio Antonio, id. — Mula Giammaria, furiere 13 fanteria — Codagnone Luigi, allievo — Massione Giuseppe, id. — Di Battista Gio. Battista, sergente 35 fanteria — Degli Espinosa Francesco, allievo — Testa Francesco, id. — Lo Trionte Giuseppe, furiere 23 fanteria — Brenti Francesco, allievo — Flori Adolfo, id. — Brunicardi Alfonso, furiere 70 fanteria — Nappi Raffaele, allievo — Tamasuolo Francesco, id. — Schenbari Paolo, sergente distretto Siena — Segrè Augusto, allievo — Ara Arrigo, id. — Perrone Giuseppe, sergente 6 alpini — Pantano Gherardo, allievo — Gerbino Nicolò, id. — Mandini Giuseppe, furiere 33 fanteria — Armani Ideo, allievo — Bessone Cesare, id. — Luterangani Flaminio, sergente 7 bersaglieri — Sarri Ciro, allievo — Gallo Felice, id. — Novara Giovanni, furiere 19 fanteria — Bruno Vincenzo, allievo — Roversi Odioce, id. — Bernardini Lambert, sergente 10 fanteria — Ronchi Alfonso, allievo — La Daga Antonio, id. — Licomati Carmine, sergente 5 bersaglieri — Ferraccioli Eulichiano, allievo — Valerio Papa Pietro, sergente 48 fanteria — Corradi Dante, allievo — Gavagnin Giovanni, id. — Mazzucco Ettore, sergente 35 fanteria — Bartolini Tommaso, allievo — Cordella Carlo, id. — Borsi Giuseppe, sergente 1° fanteria — Strazza Carlo, allievo — Decio Carlo, id. — Messeri Giuliano, sergente 3 bersaglieri — Colao Giovanni allievo — Fresia Ermilio, id. — Vannicola Bartolomeo, sergente 89 fanteria — Poggi Guido, allievo — Carletti Alberto, id. — Pizzorni Ettore, furiere 59 fanteria — Bosio Raoul, allievo — De Mandato Arcangelo, id. — Fusco Romolo, furiere 22 fanteria — Leonelli Vincenzo, allievo — Sarno Alessandro, id. — Cottino Sebastiano, sergente 67 fanteria — Maenza Francesco, allievo — Crispi Francesco, id. — Paparelli Silvio, sergente 87 fanteria — Negroni Camillo, allievo — Levi Minzi Aldo, id. — Zussini Girolamo, sergente 8 fanteria — Pierozzi Nicolò, allievo — Rossero Achille, id. — Ferrari Giuseppe, id. — Sarli Enrico, id. — Maloguzzi Ferdinando, id. — Marucci Augusto, id. — Rosaz Pietro, id. — Antoldi Arrigo, id. — Capello Paolo, id. — Galanti Arturo, id. — Falaschi Enrico, id. — Ventura Emanuele, id. — Ponzò Massimino, id. — Buffa Di Perrero Carlo, id. — Bavagnoli Giuseppe, id. — Chiaramella Bernardo, id. — Morra Tommaso, id. — Viganotti Alfonso, id. — Marras Pietro, id. — Masnada Giovanni, id. — Perocco Achille, id. — Manfredi Pietro, id. — Villani Francesco, id. — Silvestre Eugenio, id. — Colabella Vito, id. — Tusa Enrico, id. — Rosa Goffredo, id. — Pienezza Antonio, id. —

Gastaldi Luigi, id. — Casardi Ruggiero, id. — Di Chiara Edoardo, id. — Gfuni Errico, id. — Cassini Luigi, id. — Towoley Francesco, id. — Barberis Alfonso, id. — Giani Luigi, id. — Cottini Giuseppe, id. — Fossa Pietro, id. — Stanzani Alessandro, id. — Carpena Domenico, id. — Galli Federico, id. — Carnevati Arturo, id. — Semerano Giacomo, id. — Spagnolo Michele, id. — Negro Giuseppe, id. — Monaco Dante, id. — Miceli Alfredo, id. — Ghizzi Panizza Probo, id. — Tissoni Alberto, id. — Pacini Pacino, id. — Pattone Carlo, id. — Ramello Luigi, id. — Peratoner Giovanni, id. — Fornasari Cesare, id. — Borro Giulio, id. — Sarti Riccardo, id. — Bettini Emanuele, id.

*Arma di cavalleria.*

Leoni Ugo, sergente scuola di cavalleria — Levi Marco, allievo — Martignoni Francesco, id. — Tavelacci Oreste, furiere scuola di cavalleria — Di Colloredo Meltz Hermes, allievo — Canepari Pompeo, id. — Rey Adolfo, sergente reggimento Piemonte Reale — Incha Enrico, allievo — Ricciardi Gioacchino, id. — Alliandi Luigi, furiere regg. Saluzzo — Pignatelli Pompeo, allievo — Rucchi Bacco, id. — Breganzato Umberto, sergente scuola di cavalleria — Piccoli Luigi, allievo — Piccono Della Valle Remigio, id. — Franceschini Francesco, sergente regg. Monferrato — Bellati Teodoro, allievo — Bottacco Leopoldo, id. — Thaan Di Revel Antonio, id. — Bouffier Vittorino, id. — Santo Stefano Della Cerda Gufo, id. — Lechi Alfredo, id. — Corsi Romolo, id. — Ferrero Pietro, id. — Vassallo di Castiglione Zaverio, id. — Lombardi Gio. id. — Starabba Di Rudini Carlo, id. — Franchini L., id. — Artom Samuele, allievo — Balbo Bertone di Sambuy Vittorio, id. — Passi Antonio, id. — Galotti Gustavo, id. — Auriemma Enrico, id. — Di Marsiano Ermete, id. — Pirandello Felice, id. — Varini Ettore, id. — Bombassei Alfredo, id. — Fabbro Pietro, id. — Donaldisio Valfredo, id. — Simonetti Bevilacqua Alessandro, id. — Lovatelli Giuseppe, id. — Fattori Enrico, id. — Avogadro di Collobiano Alberto, id. — Cugini Aurelio, id. — Torcigliani Luciano, id. — Bossi Pucci Carlo, id. — Rusconi Massimiliano, id. — Gambardella Eugenio, id. — Bianchi Alfredo, id. — Pandolfi Giorgio, id. — Premoli Giulio, id.

*Arma d'artiglieria.*

Napoli Luigi, furiere 7 artiglieria — Guidotti Egidio, id. 4 id. — Ciavardi Patroselo, id. 11 id. — Freschi Giovanni, sergente 4 id. — Viti Arnaldo, furiere 7 id. — Fedele Ernesto, sergente 2 id. — Lambertini Arnaldo, id. 11 id. — De Stefani Olimpio, id. 5 id. — Cavalli Gaetano, id. 5 id. — Martelli Gaspare, id. 6 id.

*Arma del genio.*

Bassi Giuseppe, furiere — Grassini Giulio, id. — Anelli Pio, id. — Tozzi Carmine, id. — Degiorgi Pietro, sergente — Pollini Enrico, id.

*Corpo di commissariato militare.*

Nuvoli Tommaso, allievo — Chinea Saverio, furiere 77 fanteria — Falzoni Angelo, allievo — Rota Carlo, id. — Bruzzone Arturo, furiere 34 fanteria — Suardi Giuseppe, allievo — Biancoli Alessandro, id. — Guerrieri Enrico, furiere 22 fanteria — Montefiori Gino, allievo — Giardimeri Arturo, id. — Mogliè Alfredo, sergente 8 artiglieria — Azzati Umberto, allievo — Scala Enrico, id. — Robertazzi Enrico, sergente 1° genio — Cavalli Vittorio, allievo — Levi Luigi, furiere 37 fanteria — Alfonsi Alfredo, sergente 91 id. — Marotta Alfredo, furiere 1° id. — Davoli Gioacchino, id. 31 id. — Seccia Girolamo, id. regg. cavall. Genova — Zinnamosca Rosario, sergente 17 fanteria.

*Corpo contabile militare.*

Ulisse Francesco, furiere maggiore 11 bersaglieri — Losano Enrico, id. 45 fanteria — Baguzzi Pietro, id. regg. cavall. Aosta — D'Alessandro Francesco, id. 67 fanteria — Gortan Gio. Battista, id.

6 alpini — Voerzio Giovanni, id. 27 fanteria — Catalano Salvatore, furiere 9 artiglieria — Damonte Lorenzo, furiere maggiore regg. cav. Lodi — Mosca Napoleone, id. 70 fanteria — Pontrelli Giuseppe, id. 68 id. — Grippaudo Carlo, id. 93 id. — Valentini Giovanni, id. 59 id. — Jabelot Giovanni, id. 57 id. — Fratini Senso, sergente 78 id. — Folino Domenico, furiere maggiore 18 id. — Volta Daniele, id. regg. cavall. Savoia — Bevilacqua Pasquale, furiere distr. Bari — Corradini Francesco, sergente 8 bersagl. — Paratore Luigi, furiere maggiore 4 fant. — Brocca Emilio, furiere 2 granatieri — Bonadia Emilio, id. 55 fanteria — Bartilotti Carlo, id. 40 id. — Polacci Pio, id. 36 id. — Demkowitz Lodovico, furiere maggiore 59 id. — Ferrara Pietro, furiere 12 id. — Fiordelisi Salvatore, id. 10 bersaglieri — Palatella Michele, furiere maggiore 78 fanteria — Vico Michele, furiere 57 id. — Caserza Vittorio, furiere maggiore 3 genio — Guarneri Ernesto, sergente 10 bersaglieri — Rossi Ferdinando, brigadiere legione carabinieri Bologna — Romano Francesco, furiere 20 fanteria — Melideo Vincenzo, id. 60 id. — Basso Domenico, id. distretto Verona — Donato Giuseppe, sergente id. Lecco — Allavena Giuseppe, furiere 81 fanteria — Merlo Costanzo, id. reggimento cavall. Lucca — Greco Gaetano, id. 5° bersaglieri — Drago Antonio, id. 1° genio — Spingola Gaetano, id. 18 fanteria Gasdia Vincenzo, id. 46 id. — Brandani Vittorio, id. 26 id. — Marchio Francesco, serg. 8 bers. — Laudati Gio., fur. 93 fant. — Carchio Giovanni, furiere 62 fanteria — Ro atelli Nicola id. 2 alpini — Caputo Alfredo, id. 40 fanteria — Pascale Costantino, sergente reggimento cavalleria Lucca — Pattavina Giuseppe, furiere 42 fanteria — Bertone Pietro, sergente reggimento cavalleria Aosta — Gatta Vittorio, furiere 1 alpini — Setti Luigi, brigadiere legione carabinieri Cagliari — Pietrosanti Costanzo, furiere stabilimenti di pena — Jatta Giovanni, id. 10 fanteria — Matese Gioacchino, id. 19 id. — Lovato Carlo, sergente 6 artiglieria — Menichilli Vittorio, furiere 72 fanteria — Barbano Secondino, sergente 4 genio — Fiselmaier Francesco, furiere 28 fanteria — Morfini Federico, id. 71 id. — Papi Vittorio, sergente 6 alpini — Mantogazza Ernesto, brigadiere legione carabinieri Firenze — Vesco Angelo, furiere 2 fanteria — Calderone Giuseppe, id. distretto Roma — Brigida Luigi, id. id. Bari — Ambrosio Alessandro, id. 23 fanteria — Antonicelli Filippo, id. 28 id. — Felici Giuseppe, id. 14 id. — De Concilio Giosuè, id. 81 id. — Bicchielli Pompeo id. 73 id. — Ancona Asdrubale, id. 11 artiglieria — Tonino Ernesto, sergente 2 alpini] — Colonnello Gustavo, furiere 11 bersaglieri — Righi Giuseppe, id. 59 fanteria — Achillini Ettore, id. 8 bersaglieri — Mazzi Luigi, id. reggimento cavalleria Firenze — Vallese Francesco, id. 27 fanteria — Buonfiglio Battista, id. 48 id. — Nudi Luigi, sergente 80 id. — Negro Alberto, furiere 38 id. — Fabbri Giusto, id. 72 id. — Grande Luigi, id. 16 id. — Caione Francesco, id. reggimento cavalleria Savoia — Mettifogo Giovanni, sergente distretto Pavia — Alimonda Giorgio, id. 26 fanteria — Ramella Carlo, furiere 85 id. — Testa Antonio, sergente 67 id. — Merlo Carlo, furiere 18 id. — Fasoli Pasquale, sergente distretto Nola — Zanzi Arturo, furiere 77 fanteria — Stortiglione Secondo, sergente 51 id. — Alburno Marco, id. 7 id. — Massarelli Costantino, id. 7 bersaglieri — Ravasini Aristide, id. scuola normale fanteria — Giovetti Umberto, furiere 93 fanteria — Giffoli Arturo, id. 77 id. — Passamonti Vincenzo, id. 7 id. — Levi Stefano, sergente 6 alpini — Villa Umberto, furiere 47 fanteria — Mola Filippo, id. 33 id. — Biagini Giovanni, sergente 3 artiglieria — Cey Antonio, id. 9 bersaglieri — Rey Gennajo, furiere 7 fanteria — Manni Vittorio, id. 53 id. — Sale Antonio, id. 4 id. — Callioni Mario, id. 4 id. — Morselli Silvio, id. 72 id. — Morelli Annibale, id. 9 id. — Ciani Settimio, sergente distretto Ferrara — Bruni Giuseppe, id. 1 alpini — Laurenti Pietro, id. 1 artiglieria — Rollini Enrico, furiere 51 fanteria — Cristini Arturo, sergente 8 artiglieria — Flautino Antonio, id. 50 fanteria — Carolei Alfonso, furiere 85 id. — Nocciolini Alberto, id. 7 bersaglieri — Nocchi Filippo, sergente 81 fanteria.

Con RR. decreti 7 agosto 1887:

I seguenti allievi del 3° anno di corso dell'Accademia militare sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria, con anzianità 2 agosto 1886:

Padovano Armando — Eyman Federico — Chinaglia Marcello — Conelli Ugo — Benvenuto Ernesto — Macchi Carlo, allievo del 3° anno di corso dell'Accademia militare.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

### Avviso.

Il 10 corrente, nelle stazioni ferroviarie di Palazzolo Verellese, Pettenasco e Trino in provincia di Novara, Verolengo in provincia di Torino e Omignano in provincia di Salerno, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, 11 agosto 1887.

## CONCORSI

### MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Demanio e delle Tasse sugli Affari.

*Esami di ammissione ai posti di volontario nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari*

Nei giorni 15 e seguenti del prossimo mese di dicembre avranno luogo presso le Intendenze qui sotto indicate gli esami per l'ammissione ai posti di volontario nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.

Gli esami saranno dati in iscritto ed a voce.

Nell'esame in iscritto gli aspiranti dovranno risolvere:

Un quesito di diritto o di procedura civile;

Un quesito sui primi elementi di economia politica o di statistica;

Un problema di aritmetica.

Nell'esame a voce dovranno rispondere a domande sulle materie che hanno formato oggetto dell'esame scritto, e sopra altre nozioni generali che gli aspiranti devono avere acquistate nel corso dei loro studi.

Gli aspiranti agli esami suddetti dovranno presentare, non più tardi del giorno 15 ottobre p. v., all'Intendenza di finanza della provincia di loro domicilio:

a) La domanda di ammissione scritta di loro pugno su carta bollata da una lira e da essi firmata;

b) L'atto di loro nascita dal quale risulti che non hanno meno di 18 né più di 30 anni di età;

c) Un certificato del sindaco del luogo nel quale hanno domicilio o stabile dimora, da cui sia provato che sono italiani ed hanno serbato sempre irreprensibile condotta;

d) Un certificato di penalità emesso dal cancelliere del Tribunale correzionale da cui dipende il luogo di loro nascita, in ordine all'articolo 18 del regolamento approvato con R. decreto 6 dicembre 1865, n. 2614;

e) Un certificato medico constatante la sana loro costituzione fisica;

f) Una dichiarazione di loro medesimi di avere mezzi propri di sostentamento durante il tempo di volontariato, ovvero quando egliano stiano tuttora figli di famiglia, o minori di età, o manchino di mezzi propri, un'obbligazione del padre, del tutore o di altra persona di procurarglieli. Questi documenti dovranno essere vidimati dal sindaco locale per la legalità della firma e per accertare la verità dell'esposto o rispettivamente la possibilità nell'obbligato di corrispondere al contratto impegno;

g) Il diploma di laurea in legge, ovvero un certificato emesso da una Università del Regno o dalla competente autorità scolastica da cui risulti avere essi compiuto il corso regolare di istituzioni civili e superati gli esami relativi, od anche il certificato di avere essi atteso con profitto agli studi legali in via privata per un anno intero a sensi dell'articolo 4 del R. decreto 10 aprile 1870, nel qual caso occorre inoltre la produzione del diploma di licenza liceale o la dichiarazione dell'intendente sul previo adempimento delle prescrizioni imposte dal precedente art. 3 del decreto stesso.

Si avverte: a) che i volontari demaniali, nei casi previsti dal R. decreto del 28 aprile 1887, n. 4498, possono essere nominati vice-segretari amministrativi e di ragioneria di ultima classe nelle Intendenze di finanza: b) e che giusta il R. decreto 16 luglio 1884, n. 2623, ai volontari demaniali, idonei alle reggenze di uffici del Registro e Demanio, viene assegnata, secondo l'ordine di classificazione e nei limiti del fondo stanziato in bilancio, un'indennità mensile di lire cinquanta.

Roma, 11 giugno 1887.

Il Direttore Generale  
TESIO.

ELENCO delle Intendenze di Finanza presso le quali avranno luogo gli esami.

1. **Bari** per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
2. **Bologna** per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Ravenna e Reggio Emilia.
3. **Cagliari** per le provincie di Cagliari e Sassari.
4. **Firenze** per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena.
5. **Milano** per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.
6. **Napoli** per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli, Potenza e Salerno.
7. **Palermo** per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani.
8. **Roma** per le provincie di Ancona, Aquila, Macerata, Perugia e Roma.
9. **Torino** per le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Porto Maurizio e Torino.
10. **Venezia** per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza. 3

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

#### Esami dei volontari demaniali per il passaggio ad impiego retribuito

Il direttore generale del Demanio e delle Tasse sugli affari

Visti i Reali decreti 10 aprile 1870, n. 5646, e 23 dicembre 1876, n. 3559,

#### Determina:

Nei giorni 9 e seguenti del mese di gennaio 1888 avranno luogo, presso le Intendenze designate nell'elenco annesso al presente decreto, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali nominati a tutto il 1° gennaio 1886.

Gli esami consisteranno nella risoluzione in iscritto di appositi temi sulle materie seguenti:

- a) Legge di registro — Tasse contrattuali.
- b) Id. — Tasse di successione.
- c) Id. — Tasse giudiziali.

d) Legge sulle tasse di bollo.

e) Legge sulle tasse di negoziazione, o sulle tasse di manomorta, o su quelle ipotecarie, o sulle società ed assicurazioni, ovvero sulle concessioni governative.

f) Questioni di Demanio, o quesiti legali relativi.

g) Manutenzione degli uffizi contabili demaniali.

h) Leggi e regolamenti concernenti l'amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari e la contabilità generale dello Stato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere scritte sopra carta bollata da una lira, ed essere presentate non più tardi del 31 ottobre p. v. all'Intendenza di finanza della provincia alla quale appartengono gli aspiranti, corredate dai seguenti documenti.

a) Il decreto di nomina a Volontario demaniale;

b) Il certificato dell'Intendenza comprovante che il candidato durante il suo tirocinio ha dato prova di subordinazione, di intelligenza e di solerzia nell'adempimento dei suoi doveri;

c) La prova di avere prestata la malleveria prescritta dall'art. 35 del R. decreto 17 luglio 1862, n. 760.

Roma, 11 giugno 1887.

Il Direttore Generale: TESIO.

ELENCO delle Intendenze di finanza, presso le quali avranno luogo gli esami.

1. **Bari** per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
2. **Bologna** per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Ravenna e Reggio Emilia.
3. **Cagliari** per le provincie di Cagliari e Sassari.
4. **Firenze** per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena.
5. **Milano** per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.
6. **Napoli** per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli, Potenza e Salerno.
7. **Palermo** per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani.
8. **Roma** per le provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Macerata, Perugia e Roma.
9. **Torino** per le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Porto Maurizio e Torino.
10. **Venezia** per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

## Ministero della Marina

Avviso di apertura degli arruolamenti pel volontariato di un anno nella Regia Marina.

1. È aperto l'arruolamento pel volontariato di un anno nella Marina militare agli inscritti marittimi della classe 1867, 1868, 1869 ed agli inscritti della classe 1870 che avranno compiuto il 17° anno d'età il 30 novembre p. v.

2. Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda al Consiglio principale d'amministrazione del Corpo Reale Equipaggi non più tardi del 30 settembre p. v.

La domanda indicherà con precisione il domicilio dell'aspirante ed in quale capoluogo di dipartimento marittimo (Spezia, Napoli, Venezia) egli desidera di essere sottoposto all'arruolamento, e sarà corredata dei documenti qui appresso indicati:

a) Certificato di cittadinanza;

b) Estratto della matricola della gente di mare d'onde consti lo esercizio della navigazione per un tempo non minore di sei mesi

dopo il 15° anno di età, a tenore dell'art. 79 della legge 28 agosto 1885 sulla leva marittima;

c) Certificato penale;

d) Attestato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio;

e) Certificato debitamente legalizzato d'onde risulti di attendere da un anno almeno agli studi nautici o di costruzione navale, o di macchine marine a vapore. Se il certificato è rilasciato da un professore privato, alla legalizzazione sarà aggiunta la dichiarazione che il professore è riconosciuto ed autorizzato allo insegnamento a cui il certificato si riferisce.

4. La facoltà di ritardare l'entrata sotto le armi fino al 26° anno di loro età è concessa ai soli aspiranti al volontariato iscritti della classe 1867, i quali dovranno indicare nella domanda in quale anno intendono di presentarsi per prestare servizio; essi dovranno anche produrre, oltre i documenti indicati nelle lettere a, b, c, d, del paragrafo precedente, un certificato, debitamente legalizzato, degli studi in corso di nautica, costruzione navale o macchine a vapore marine, rilasciato dal preside dell'Istituto presso il quale da un anno almeno siano iscritti.

5. Per mezzo del comandante del Corpo Reale Equipaggi sarà fatto conoscere agli aspiranti se siano stati ammessi alla visita medica ed all'esame a tenore del citato articolo 79 della legge.

6. Chi non si presenterà alla visita medica ed all'esame nel giorno che gli sarà assegnato, non potrà più esservi ammesso, tranne che giustificati la mancanza, ed in questo caso potrà essere ammesso alla visita e ad un esame straordinario, però non più tardi di otto giorni da quello che era stato prima stabilito.

7. L'esame innanzi ad una Commissione per ciascun Dipartimento marittimo avrà luogo secondo il programma inserito appiè del presente avviso: ne saranno dispensati coloro che presenteranno all'atto della domanda il diploma che avessero riportato dopo gli studi fatti come aspiranti ai gradi di capitano marittimo, ingegnere o costruttore navale, o macchinista di navi a vapore.

8. Non è ammesso ricorso circa il risultato della visita medica o dell'esame.

9. L'aspirante che dopo la visita medica e l'esame sia riconosciuto ammissibile al volontariato, pagherà in una Tesoreria provinciale la somma di lire 1600 fissata con R. decreto del 3 luglio 1887.

10. Il pagamento dovrà esser fatto entro otto giorni, contemporaneamente sarà sottoscritto l'atto di arruolamento per la ferma temporanea di anni 12. Chi non fosse arruolato nel termine ora detto, non potrà essere ammesso all'arruolamento che per decisione del Ministero e non mai più tardi del 30 novembre.

11. Gli aspiranti della classe 1867 riconosciuti fisicamente inabili, ma che abbiano superato l'esame, potranno riservarsi il diritto di far l'anno di volontariato pel caso che fossero poi riconosciuti abili al tempo della leva: a tale effetto essi dovranno eseguire il versamento, a titolo di deposito, della tassa di volontariato e sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obblighino a fare l'anno di volontariato ove si avveri che essi siano riconosciuti idonei dal Consiglio di leva.

12. Coloro che avranno ottenuto di ritardare l'anno di servizio sotto le armi saranno subito dopo l'arruolamento lasciati in libertà in attesa del congedo illimitato provvisorio.

Roma, addì 20 luglio 1887.

Il Ministro: B. BRIN.

PROGRAMMA dell'esame per l'ammissione al volontariato di un anno nella Regia Marina.

### Esame scritto.

Composizione italiana mediante un racconto, una lettera, una descrizione sopra traccia data. Il candidato dovrà dar prova di sapere svolgere il tema in modo sufficientemente chiaro e corretto.

**Esame orale.**a) *Storia patria del presente secolo;*b) *Aritmetica elementare:*

1. Definizioni — Grandezza — Misura — Quantità — Unità — Numero — sue specie — Aritmetica — Numerazione parlata e scritta — Sistema — base del sistema — Sistema decimale — sua legge fondamentale — Le quattro operazioni principali sui numeri interi — Teorie — Teoremi relativi e loro prove — Potenza di un numero.

2. Divisibilità dei numeri interi — condizione di divisibilità — Multiplo e sotto multiplo — Numeri primi assolutamente e relativamente — Teoremi sulla divisibilità e sui numeri primi — condizioni di divisibilità di un numero per 2, 4, 8, 5, 25, 3, 9, 11.

3. Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — Ricerca di tutti i divisori di un numero — Ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune di due o più numeri nei due metodi conosciuti — Teoremi da cui dipendono e che ne derivano.

4. Frazione in generale — Frazione ordinaria, decimale e numeri complessi — Proprietà delle frazioni ordinarie — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

5. Proprietà delle frazioni decimali — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni — Complemento aritmetico e suo uso.

6. Le quattro operazioni principali sui numeri complessi — Conversione di una frazione ordinaria in decimale e viceversa.

7. Sistema metrico decimale.

8. Rapporti e proporzioni — Regola del tre semplice e composta

c) *Geometria piana:*

1. Definizioni — Punto — Linea retta — Superficie piana — Angolo: sue diverse specie — Perpendicolari — Parallele — Triangolo e sue diverse specie — Quadrilatero e sue diverse specie — Poligoni — Poligoni regolari.

2. Casi principali della eguaglianza dei triangoli — Proprietà del triangolo isoscele — Disposizione degli angoli dei triangoli rispetto ai lati — Somma degli angoli di un triangolo.

3. Angoli fatti da una trasversale con due parallele e relazione fra detti angoli.

4. Del cerchio — Circonferenza — Diametro — Raggio — Corda — Tangente — Semicerchio — Segmento — Settore.

5. Divisione sessagesimale della circonferenza — Misura dell'angolo al centro e dell'angolo inscritto.

6. Poligoni inscritti e circoscritti — Modo pratico di scrivere in una circonferenza il quadrato — l'esagono regolare — il triangolo equilatero.

7. Numero che indica il rapporto della circonferenza al diametro — Misura del circolo.

8. Casi di eguaglianza dei parallelogrammi — dei rettangoli — dei triangoli.

9. Misura pratica del rettangolo — del parallelogrammo — del triangolo — del trapezio — del poligono regolare.

10. Casi principali di somiglianza dei triangoli.

d) *Geografia elementare:*

1. Nozioni elementari di cosmografia — forma e dimensioni della terra — Poli — Equatore — Meridiani — Paralleli — Latitudine — Longitudine — Divisione generale in continenti — Le cinque parti del mondo — Definizioni generali.

2. Stati d'Europa — loro popolazione — città capitali — monti e fiumi principali — forme di governo.

3. Dell'Italia in particolare — Popolazione delle sue regioni e città principali — Descrizione sommaria del suo litorale e indicazione dei porti più importanti.

4. Cenni generali sulle altre parti del mondo.

e) *Attrezzatura e nozioni elementari di nautica (speciale per chi attende allo studio della nautica):*

1. Della nave a vela — Cenni generali sulla sua attrezzatura — varii tipi di albatryra — Nomenclatura e funzioni degli attrezzi principali.

2. Della nave a vapore — varie specie di propulsori.

3. Bussola e sua variazione — Solcometro — Deriva — Correzione delle rotte.

f) *Disegno lineare* (prova speciale per chi attende allo studio delle costruzioni navali da eseguirsi durante l'esame orale richiedendo la soluzione a matita di alcuni dei problemi sotto indicati):

1. Riquadrare il foglio.

2. Metodo pratico di alzare perpendicolari e tracciare parallelo.

3. Divisione di rette e di angoli.

4. Misura degli angoli.

5. Costruzione di angoli, dei triangoli e di altre figure geometriche piane rettilinee.

6. Costruzione del circolo, dell'ovale, dell'elisse, della parabola, dell'iperbole — Problemi sulle tangenti.

7. Raccordamenti di linee.

8. Nozioni sulle proiezioni di un punto, di linee, di superficie, di solidi illustrate con esempi.

9. Trattati di effetto, tratti continui e tratti punteggiati.

g) *Nozioni elementari sulle macchine a vapore* (speciale per chi attende allo studio delle macchine).

1. Modo generale di agire del vapore nelle macchine motrici — Caldaia — Cilindro — Stantuffo — Valvola di distribuzione — Condensatore — Pompa d'aria — Pompa di alimentazione.

2. Cenni sui tipi principali di macchine marine a vapore.

2

Il Ministro: B. BRIX.

**R. Provveditorato agli studi della provincia di Macerata****CONCORSO a posti semigratuiti nel Convitto nazionale di Macerata.**

Visto il regolamento sui Convitti Nazionali approvato con R. decreto 16 aprile 1852;

Vista la Nota di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione in data 29 luglio 1887, n. 5114,

Si dichiara aperto il concorso a sei posti semigratuiti nel Convitto nazionale di Macerata.

Saranno ammessi al concorso i giovani di scarsa fortuna, che godano i diritti di cittadinanza, abbiano compiuti gli studi elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età, se non sono già alunni di questo o di altro Convitto egualmente governativo.

Il concorso avrà luogo per esame presso il Liceo-Ginnasio Leopardi innanzi ad una Commissione appositamente nominata. Le materie di esame saranno quelle prescritte per la classe elementare, ginnasiale, o liceale, da cui proviene l'alunno.

Chiunque desideri essere ammesso al concorso deve presentare al signor T. Colonnello Comandante il Convitto Nazionale di Macerata

a) una istanza, in carta bollata da lire 0 60, scritta di propria mano, sulla quale sia anche detto in quale scuola ed in quale classe fece gli studi nello scorso anno scolastico;

b) l'attestato autentico degli studi fatti;

c) la fede legale di nascita;

d) un'attestazione di moralità rilasciata dal Capo dell'Istituto da cui proviene;

e) una dichiarazione della Giunta Municipale sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione attestata dall'agente delle tasse sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

Tutti questi documenti dovranno pervenire al Comando del Convitto non più tardi del giorno 5 settembre p. v.

Macerata, addì 31 luglio 1887.

Il Regio Provveditore  
G. ROBERTO.

## PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

Mentre il principe Alessandro di Battemberg conserva ancora taluni gradi onorari negli eserciti tedesco ed austro-ungarico, il principe Ferdinando di Coburgo, prima di partire per Orsova e per Tirnova, diede le sue dimissioni da ufficiale degli *honveds* ungheresi. Questo fatto viene dal *Daily News* considerato come la prova che il governo austro-ungarico vuole, a fronte dei nuovi avvenimenti che si preparano in Bulgaria, conservare un contegno perfettamente passivo, così come è perfettamente riservato il linguaggio della stampa austriaca che è in credito di ufficiosità.

Il che non toglie che la stampa austriaca indipendente mostri una sollecitudine simpatica per il giovane principe che ha affrontato una situazione tanto arrischiata.

Argomentando dai commenti di questa seconda parte della stampa austriaca, il *Temps* dice che l'opinione pubblica nella monarchia austro-ungarica vedrebbe senza dubbio con piacere che il principe di Coburgo riuscisse, in conseguenza di che si estenderebbe il focolare rivoluzionario, una scintilla del quale potrebbe appiccicare il fuoco allo Oriente. Senza negare la irregolarità degli atti del governo di Sofia e dell'assemblea di Tirnova, a Vienna, secondo il giudizio del *Temps*, si sarebbe disposti ad accettare il fatto compiuto per porre fine ad una situazione critica.

La stampa inglese al contrario si mostra poco favorevole ad una avventura della quale essa sembra temere le conseguenze.

La *Pall Mall Gazette* apertamente deplora che il principe Ferdinando si sia deciso di andare a Tirnova.

« Non gli si permetterà di rimanervi, dice la *Gazette*; egli non possiede titolo alcuno di principe di Bulgaria, poichè la di lui nomina non è stata ratificata dal sultano, nè approvata dalle potenze, e ogni tentativo da parte sua di esercitare l'autorità sovrana, costituirebbe una usurpazione cui non tarderebbe a conseguire un castigo esemplare ».

Un dispaccio da Berlino al *Times* dice che il principe non ha per lui alcun voto cordiale della Germania perchè egli col'le sue esitanze privò la sua impresa di quell'ardimento e di quel fascino cavalleresco che avrebbero servito a temperarne la irregolarità.

E il *Daily News* si spinge fino ad annunziare che gli emigrati bulgari avevano combinato un attentato per lanciare bombe fulminanti contro al principe nel momento del suo imbarco.

« Or, che sarebbe di tutti questi pronostici, esclama il *Temps*, se fosse vera la notizia che ci fu trasmessa dal nostro corrispondente viennese, quantunque sotto ogni riserva, che il principe Ferdinando non vada in Bulgaria se non che per fare registrare la sua abdicazione dalla Sbraniè? »

Riguardo alla questione egiziana il *Daily News* scrive: « Il nostro impegno di abbandonare l'Egitto quando la missione che vi abbiamo intrapresa sarà compiuta rimane esattamente quale era al momento in cui il sig. Gladstone e lord Granville lasciarono il potere nel 1885.

« Assicurazioni solennemente date a tutta l'Europa non possono essere obliate come se esse non avessero mai esistito, per questa sola ragione che la Russia, in una certa misura, e la Francia con tutte le sue forze, vollero impedire all'Inghilterra di avere il diritto riconosciuto di rientrare in Egitto, dopo di averlo sgomberato. »

Lo *Standard* non vede la situazione sotto il medesimo aspetto. Secondo quest'altro giornale, il governo inglese è pienamente sciolto dai suoi impegni precedenti e liberissimo di agire come gli parrà. Se la Turchia o la Francia chiedessero di nuovo all'Inghilterra quando essa conti di ritirare dall'Egitto la sua protezione, i ministri della regina potranno rispondere mostrando la convenzione non ratificata.

Scrivono da Copenaghen che gli articoli dei giornali tedeschi che attribuiscono alla Danimarca idee di rivincita e che s'impiegano con siffatta ipotesi i lavori di fortificazione di Copenaghen, producono in questa città universale stupore.

Finora, dicono i corrispondenti, si credeva a Copenaghen che fosse abbastanza notorio che questi lavori non minacciano alcuno ed hanno per unico obiettivo di assicurare la neutralità della Danimarca.

La Camera dei deputati del Belgio chiuse la sua sessione votando una legge che punisce di prigione da otto giorni a tre anni e di una ammenda da 50 a 3000 franchi chiunque, o con discorsi tenuti in luogo pubblico, o con manifesti, disegni, emblemi, scritti venduti o distribuiti, avrà direttamente e deliberatamente provocato a commettere fatti che la legge qualifica crimini, anche se la provocazione sia rimasta senza effetto.

Le concessioni fatte dal sultano ai candidati furono comunicate ai membri dell'assemblea dell'isola, mediante un proclama loro trasmesso dai commissari imperiali e che può riassumersi così:

1° Allo scopo di venire in aiuto all'istruzione pubblica nell'isola, all'incoraggiamento dei lavori pubblici e al benessere delle popolazioni senza distinzione, S. M. il Sultano ha deciso di accordare in avvenire alla Cassa locale del Governo la metà dei prodotti della dogana dell'isola, che, secondo l'articolo 13 dell'ultimo firmano imperiale, appartiene allo Stato. È stato accordato al governatore generale di Creta il diritto di controllo su questa dogana.

2° Il bilancio dell'isola sarà formato sulla base degli anni fertili e non fertili. Nelle entrate pubbliche dell'isola sarà compresa la metà del prodotto annuo della dogana come soccorso alla Cassa locale. Col di più del bilancio dell'anno fertile sarà coperto il deficit proveniente dalle spese generali dell'anno non fertile; il resto apparterrà, come prima, per metà al tesoro dello Stato e al paese.

3° I progetti di legge e decreti dell'Assemblea generale cretese che, conformemente alla legge, devono essere sottoposti all'approvazione della Sublime Porta, saranno respinti o ratificati entro tre mesi; questo termine comincerà 15 giorni dopo la loro presentazione alla Sublime Porta.

4. Nel caso in cui un progetto di legge, respinto in massima dalla Sublime Porta, fosse considerato come accettabile e ratificabile, ma dopo modificazioni, il governo centrale comunicherà al governatore generale di Creta nel termine prescritto dall'articolo precedente le modificazioni da proporre e da farsi nella più prossima riunione dell'Assemblea. L'Assemblea, prendendo in considerazione le osservazioni della Sublime Porta, apporrà le correzioni necessarie secondo lo spirito delle sue osservazioni, od in altro modo che non intacchi i diritti dello Stato e sia d'accordo coi diritti fondamentali. Questa decisione dell'Assemblea generale sarà sottomessa di nuovo alla ratifica della Sublime Porta.

5. È inoltre annunziato che le raccomandazioni necessarie saranno fatte al governo generale di nominare negli impieghi della dogana il maggior numero possibile di mussalmanni e cristiani indigeni, senza prendere in considerazione alcuna proporzione di cifra della popolazione cristiana e mussulmana dell'isola, e ciò conformemente ai diritti fondamentali d'eguaglianza che sono in vigore per le nomine e promozioni dei sudditi di ogni confessione. Queste nomine saranno fatte coll'aggradimento della Direzione generale dell'Amministrazione delle contribuzioni indirette di Costantinopoli. Sarà pure raccomandato al governatore generale che non sia fatta alcuna restrizione a riguardo dei cristiani del diritto d'essere nominati nelle funzioni pubbliche dell'isola come per i mussulmani.

Alla Camera inglese dei comuni sir James Fergusson, rispondendo al signor Bryce, dichiarò che il *Foreign-Office*, pur non rifiutandosi di discutere parallelamente le due questioni della neutralizzazione del Canale di Suez e dello sgombero delle truppe francesi dalle Nuove Ebridi, non ha però voluto ammettere che il ritiro delle truppe fran-

cesi da quelle isole venga d'fferito fino a quando si sia caduti d'accordo circa al regime del Canale di Suez. Oltredichè il governo inglese insiste presso la Francia affinché i negoziati relativi alle Nuove Ebridi vengano sollecitamente condotti a termine, poichè i due governi sono già d'accordo sulla massima. Ammise sir Fergusson che gli invii di coloni francesi alle Nuove Ebridi continuano. Dichiarò da ultimo di non potere promettere di pubblicare per ora la corrispondenza diplomatica relativa a questa questione per motivo che intorno alla medesima si sta ancora trattando.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CADICE, 11. — L'aspetto dell'Esposizione marittima è magnifico. Si lavora incessantemente per mettere tutto in ordine.

Sono attese parecchie navi estere. La squadra spagnuola è ancorata nel porto.

La popolazione prepara un grande ricevimento al Duca di Genova, al Duca di Eslinburgo, al ministro degli affari esteri ed al Corpo diplomatico.

ORSOVA, 11. — Il principe di Coburgo si è imbarcato stamani alle ore 5 per Curjona, situato sul territorio rumeno, ove salì a bordo del vapore della Compagnia del Danubio.

Demani il yacht del governo bulgaro, con a bordo i ministri ed i reggenti, s'incontrerà col vapore sul quale è imbarcato il principe.

Arrivando a Viddino, egli dirigerà una circolare alle potenze, rilevando come nessuna di esse abbia mosso obiezione contro la sua persona, ma soltanto contro la condizione d'esistenza dell'Assemblea bulgara.

Il principe soggiungerà che, considerando tale questione come di ordine secondario, egli si crede in diritto di rispondere all'appello dei bulgari.

LAS PALMAS, 11. — È arrivato e prosegue pel Brasile e per la Plata il postale *Napoli*, della linea *La Veloce*.

MADRID, 11. — Le t.R. navi italiane *Vittorio Emanuele* e *Vettor Pisani* partirono oggi da Villa Garcia per Vigo.

ATENE, 11. — Negli ultimi tre giorni un violento incendio distrusse i magnifici boschi di abeti dei dintorni del Pentelico. Malgrado i pronti soccorsi, ieri soltanto fu arrestato il progresso del fuoco.

NEW-YORK, 11. — Il *New-York Herald* annunzia una depressione barometrica che ha ora il suo centro al Sud di Cape Race e che produrrà perturbazioni atmosferiche sulle coste dell'Ovest d'Inghilterra fra il 12 ed il 14 corrente.

SOFIA, 11. — Il principe Ferdinando di Coburgo, proveniente da Orsova, si è imbarcato stamani per Turnsevochin sul vapore bulgaro *Alexandre*. Sembra che il Principe non abbia toccato il territorio rumeno. S. A. sarà a Viddino ad un'ora pom.

COSTANTINOPOLI, 11. — Un comunicato ai giornali dice che la Porta, disapprovando la condotta dei reggenti di Bulgaria e quella del principe Ferdinando di Coburgo, ha dato ordine a Riza bey, commissario imperiale a Sofia, di tornare a Costantinopoli appena il principe Ferdinando sia arrivato in Bulgaria; e che Artin effendi Dad'an, sotto segretario di Stato al ministero degli affari esteri, fu nominato al commissario in Bulgaria, con missione speciale temperanea; egli partirà al momento opportuno.

Convieni osservare che Artin effendi non sostituisce Riza bey.

SALISBURGO, 11. — L'imperatore di Germania è partito stasera alle ore 5, in buona salute, per Babelsberg.

L'imperatore non usò dall'Albergo fino al momento della partenza.

BERLINO, 11. — Il principe di Bismarck è arrivato stasera.

NEW-YORK, 12. — Un treno ferroviario diretto al Niagara prese fuoco e precipitò nel fiume. Settanta cadaveri sono stati finora ritrovati. Si calcola la cifra dei morti a 200 e quella dei feriti a 150.

VIENNA 12. — Il conte Kalnoky si recherà oggi ad Ischl dove si tratterà alcuni giorni.

STOCCOLMA, 12. — Vi fu una esplosione di granate nella cittadella di Vaxholm. 19 soldati rimasero morti e molti feriti, compresi tre ufficiali.

VIDDINO, 11. — Il principe Ferdinando lasciò Orsova stamani, alle 5 30 ant., e s'imbarcò di nuovo a bordo dell'*Orient* vapore della *Compagnia del Danubio*.

Alle ore 1 pom., l'*Orient* s'incontrò col yacht del governo bulgaro, che era pavesato e trasportava i reggenti, i ministri ed ufficiali bulgari, i quali tutti emisero *hurrah* prolungati mentre un concerto eseguiva i pezzi della *Jone* e *Inno della Maritza*.

Il principe, circondato dalla sua Casa, era sulla tolda del vapore. I reggenti, i ministri e gli ufficiali passarono sul vapore. Stambuloff lesse allora in francese un discorso in cui dava il benvenuto al principe, il quale rispose poche parole.

Prima di arrivare a Viddino, si tenne un consiglio nel quale il principe comunicò il testo della sua circolare alle potenze e quello del suo proclama al popolo bulgaro.

Poscia si proseguì il viaggio per Viddino al suono della musica.

VIDDINO, 11. — Ecco il discorso diretto da Stambuloff al principe di Coburgo:

« In nome del governo bulgaro, ho l'onore di dare a V. A. il benvenuto sulla frontiera bulgara e di esprimerle i sentimenti della profonda devozione e dell'amore senza limiti, del popolo e dell'esercito bulgaro, i quali aspettano con impazienza l'arrivo del loro amatissimo eletto. Il popolo bulgaro non dimenticherà mai che in momenti così difficili, V. A., esternando la propria fiducia nell'avvenire della Bulgaria, si è degnata di prendere in mano la bandiera dell'onore e dell'indipendenza della Bulgaria. Che la Divina Provvidenza vegli sulla preziosa vita di V. A. e le venga in aiuto per guidare la prode nazione bulgara alla prosperità, alla grandezza e alla gloria! Viva Ferdinando I! »

VIDDINO, 11. — Il vapore del principe giunse a Viddino alle ore 6 pomeridiane. Un battello pavesato, con a bordo moltissimi abitanti, venne incontro al vapore del principe.

Scapparono *hurrah* entusiastici, insieme ad una salva di cento colpi di cannone.

La guarnigione era schierata sulla riva. La città rigurgitava di gente. S. A., in uniforme fu ricevuta dal Prefetto e dal comandante la guarnigione, fra le acclamazioni popolari.

Il Principe passò quindi in rivista il battaglione di onore e si recò al municipio ove ricevette le deputazioni.

Mezz'ora dopo, S. A. risalì a bordo del vapore mentre il popolo prorompeva in nuove acclamazioni.

VIDDINO, 11. — In risposta a quello dell'arcivescovo, il Principe pronunziò il seguente discorso, che sarà distribuito al popolo bulgaro:

« Eletto unanimemente dai rappresentanti della nazione bulgara a suo sovrano, ho considerato come un sacro dovere di porre il piede al più presto possibile sul territorio della mia nuova patria e di dedicare la mia vita alla felicità, alla grandezza ed alla prosperità del mio amatissimo popolo. Ringraziando, dal fondo del cuore, questo valoroso popolo della sua fiducia in me e dei suoi sentimenti di devozione e di fedeltà a mio riguardo, sono pienamente persuaso che esso mi aiuterà nei miei sforzi per il risorgimento e lo sviluppo del nostro paese e per condurlo ad un brillante e felice avvenire.

« Che Dio onnipotente protegga i bulgari! Che Dio ci aiuti nello adempimento dei nostri doveri! »

SOFIA, 12. — Il principe di Coburgo arrivò a Viddino alle 6 pomeridiane di ieri. Una folla immensa l'accoglie con frenetiche acclamazioni, ed il principe fu salutato con 101 salve di cannone.

Le vie si riempirono di gente che acclamava il principe. Alla sera si preparavano grandi illuminazioni.

RIO-JANEIRO, 11. — E' arrivato e proseguì per Las Palmas e Genova il piroscafo *Sud-America*, della linea *La Veloce*.

PIETROBURGO, 12. — Una circolare, in data di ieri, del signor De Giers, protesta contro l'attitudine assunta dal principe di Coburgo ed invita le potenze a protestare.

COURMAYEUR, 12. — S. M. la Regina Margherita e S. A. R. il Principe ereditario sono giunti a mezzanotte, accolti entusiasticamente dalla popolazione e dalla numerosa colonia di forestieri.

PIETROBURGO, 12. — Il *Journal de Saint-Petersbourg* prende atto colla più viva soddisfazione delle assicurazioni pacifiche date da Lord Salisbury.

LIVORNO, 12. — Il R. incrociatore *Dogali* lasciò questo porto alle ore cinque pom. diretto alla Maddalena. Vi presero imbarco il Ministro della marina, on. Brin, l'ammiraglio Lovera di Maria, il generale De La Penne e varii ufficiali.

L'on. Ministro si reca colà a visitare le fortificazioni.

PARIGI, 12. — Il *Temps* smentisce la notizia del *Times*, che cioè il governo francese abbia suggerito alla Porta la condotta che Nubar pascià dovrebbe tenere in Egitto.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, colla quale venne dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione del Tevere;

Veduti gli atti da cui risulta l'avvenuta pubblicazione del piano di esecuzione dell'elenco degli stabili da occuparsi a tale scopo fra i quali figurano quelli descritti nell'elenco seguente di proprietà della persona nel medesimo indicata;

Veduto il decreto prefettizio 21 luglio 1887, col quale venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità determinata a favore delle persone succitate, dalla perizia compilata dai periti signori ingegneri Boni Giulio, Ciampi prof. Angelo e Giomini Stanislao nominati per decreto del Tribunale civile e correctionale di Roma.

Veduta la Nota del Ministero dei Lavori Pubblici in data 30 luglio 1887, col numero 10121, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta ai suddetti;

Veduto l'articolo 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

#### Decreti:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto, nel quale è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato ai proprietari nominati nel succitato elenco ai quali sarà inoltre notificato che la suindicata perizia trovasi depositata al surriferito Ministero ove potranno prenderne cognizione, all'Agenzia delle Imposte Dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni si provvederà al pagamento della indennità depositata previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalla indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art. 5. Il Sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto.

Roma, 6 agosto 1887.

Per il Prefetto: GUMTA.

#### Elenco descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

Antaldi-Viti marchese Astore fu Ercole, Utilista e Monastero di S. Giacomo alla Lungara e per esso l'amministrazione dell'Asse Ecclesiastico, Direttore, Roma — Casa posta in Roma in via della Lungara ai civici numeri 206, 212 distinta nella mappa rione Trastevere coi numeri 1159 confina a levante colla ripa del Tevere a ponente colla via della Lungara, a settentrione colla proprietà..... ed a mezzogiorno colla casa già di proprietà Antaldi.

Superficie da occuparsi: metri quadrati 313 23.

Indennità stabilita: lire 159,123.

### Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 12 agosto 1887.

In Europa pressione assai irregolare; bassa specialmente all'ovest della Russia leggermente bassa al sud-ovest e intorno al golfo di Genova. Riga 742, Parigi 762.

In Italia nelle 24 ore, barometro alquanto salito, venti qua e là forti da ponente a libeccio sul Tirreno, settentrionale al nord; piogge nell'Umbria e nelle Marche, temperatura diminuita al nord.

Stamane cielo nuvoloso al nord e centro; venti deboli a freschi meridionali al centro e al sud; barometro a 753 mm. sul golfo di Genova, a 758 all'estremo nord, a 759 sulla Sicilia.

Mare mosso lunga la costa tirrenica.

Probabilità:

Venti deboli a freschi meridionali al sud, varii altrove; cielo vario con temporale specialmente sull'Italia superiore.

### BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 12 agosto 1887.

STAZIONI	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno . . . . .	1/4 coperto	—	21,4	11,0
Bomodozzola . . . . .	coperto	—	29,2	18,2
Milano . . . . .	coperto	—	20,7	18,7
Verona . . . . .	1/2 coperto	—	25,8	20,0
Venezia . . . . .	sereno	calmo	28,0	17,0
Torino . . . . .	coperto	—	27,6	18,8
Alessandria . . . . .	1/2 coperto	—	29,9	17,2
Parma . . . . .	coperto	—	28,2	18,1
Modena . . . . .	3/4 coperto	—	28,4	18,5
Genova . . . . .	1/2 coperto	calmo	29,2	23,7
Forlì . . . . .	1/2 coperto	—	27,0	21,0
Pesaro . . . . .	1/4 coperto	calmo	26,7	20,0
Porto Maurizio . . . . .	sereno	calmo	30,7	19,0
Firenze . . . . .	3/4 coperto	—	33,2	22,6
Urbino . . . . .	coperto	—	26,7	17,0
Ancona . . . . .	1/4 coperto	calmo	26,0	21,6
Livorno . . . . .	1/2 coperto	calmo	29,5	23,0
Perugia . . . . .	1/4 coperto	—	30,2	19,8
Camerino . . . . .	1/4 coperto	—	25,2	17,9
Portoferraio . . . . .	1/4 coperto	calmo	28,1	23,1
Chieti . . . . .	sereno	—	26,8	16,6
Aquila . . . . .	coperto	—	28,2	16,4
Roma . . . . .	sereno	—	31,0	22,2
Agnone . . . . .	sereno	—	26,6	15,8
Poggia . . . . .	sereno	—	33,1	21,0
Bari . . . . .	sereno	calmo	28,8	21,7
Napoli . . . . .	sereno	calmo	28,9	21,5
Portoferraio . . . . .	sereno	calmo	—	—
Potenza . . . . .	sereno	—	26,2	16,7
Lecco . . . . .	1/4 coperto	—	33,0	21,6
Cosenza . . . . .	sereno	—	31,8	17,4
Cagliari . . . . .	sereno	calmo	35,0	23,0
Tiriole . . . . .	—	—	—	—
Reggio Calabria . . . . .	sereno	calmo	29,1	21,5
Palermo . . . . .	sereno	calmo	35,5	18,9
Catania . . . . .	sereno	legg. mosso	29,8	22,6
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	23,5	16,4
Porto Empedocle . . . . .	sereno	calmo	30,2	24,6
Siracusa . . . . .	sereno	calmo	31,0	22,3

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del di 12 agosto 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA		GOVERNO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
						Corso Mod.	
RENDITA 5 0/0	prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	97 55 f. c.
	seconda grida	—	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0	prima grida	1° aprile 1887	—	—	97 42 1/2	97 42 1/2	»
	seconda grida	id.	—	—	»	»	65 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84.		id.	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		id.	—	—	»	»	97 30 »
Prestito Romano Blount 5 0/0		id.	—	—	»	»	99 »
Detto Rothschild 5 0/0		1° giugno 1887	—	—	»	»	»
<b>Obbligazioni municipali e Credito fondiario.</b>							
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0		1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Detta 4 0/0 prima emissione		1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Detta 4 0/0 seconda emissione.		id.	500	500	»	»	»
Detta 4 0/0 terza emissione.		id.	500	500	»	»	492 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito		id.	500	500	»	»	481 »
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale.		id.	500	500	484 »	484 »	»
<b>Azioni Strade Ferrate.</b>							
Azioni Ferrovie Meridionali		1° luglio 1887	500	500	»	»	755 »
Detta Ferrovie Mediterranee.		id.	500	500	»	»	607 »
Detto Ferrovie Sarde (Preferenza)		id.	250	250	»	»	»
Detto Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1° e 2° Emiss.		1° aprile 1887	500	500	»	»	»
<b>Azioni Banche e Società diverse.</b>							
Azioni Banca Nazionale.		1° luglio 1887	1000	750	»	»	2200 »
Detta Banca Romana		id.	1000	1000	»	»	1231 »
Detta Banca Generale		id.	500	250	»	»	683 »
Detta Banca di Roma		id.	500	250	»	»	850 »
Detta Banca Tiberina		id.	200	200	»	»	574 »
Detta Banca Industriale e Commerciale		1° aprile 1887	500	500	»	»	704 »
Detta Banca Provinciale		id.	250	250	»	»	280 »
Detta Società di Credito Mobiliare Italiano		1° luglio 1887	500	400	»	»	990 »
Detta Società di Credito Meridionale		id.	500	500	»	»	584 »
Detta Società Romana per l'Illuminazione a Gaz		1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Detta Società detta (Certificati provvisori)		id.	500	433	»	»	»
Detta Società Acqua Marcia		1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Detta Società Italiana per Condotte d'acqua		id.	500	250	»	»	520 »
Detta Società Immobiliare		id.	500	250	»	»	1192 »
Detta Società dei Molini e Magazzini Generali		id.	250	250	»	»	297 »
Detta Società Telefoni ed applicazioni Elettriche		—	100	100	»	»	»
Detta Società Generale per l'Illuminazione		1° gennaio 1886	100	100	»	»	105 »
Detta Società Anonima Tramway Omnibus		id.	250	250	»	»	308 »
Detta Società Fondiaria Italiana		1° luglio 1887	250	250	»	»	355 »
Detta Società Fondiaria nuova		—	150	—	»	»	330 »
Detta Società delle Miniere e Fondite di Antimonio		1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Detta Società dei Materiali Laterizi		1° aprile 1887	250	250	»	»	»
<b>Azioni Società di assicurazioni.</b>							
Azioni Fondiaria Incendi		—	500	100	»	»	515 »
Detta Fondiaria Vita		—	250	125	»	»	275 »
<b>Obbligazioni diverse.</b>							
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887		—	500	500	»	»	315 »
Obbligazioni Società Immobiliare		1° aprile 1887	500	500	»	»	500 »
Detta Società Immobiliare 4 0/0		id.	250	250	»	»	»
Detta Società Acqua Marcia		—	—	—	»	»	»
Detta Società Strada Ferrate Meridionali.		1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Detta Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia		—	—	—	»	»	»
Detta Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0		1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Detta Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani.		—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0.		—	500	500	»	»	»
<b>Titoli a quotazione speciale.</b>							
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MESI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	30 g.	»	»	99 95
	Parigi	chèques	»	»	»
3 0/0	Londra	g. 90	»	»	25 36
	Vienna e Trieste	chèques	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»
Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni					
Risposta dei premi.	29 Agosto				
Prezzi di Compensazione	30 id.				
Compensazione	31 id.				
Liquidazione.					

**Prezzi in liquidazione:**

Az. Soc. Romana per l'Illumin. a Gaz 1842 fine corr.

Az. Soc. Acqua Marcia 2162 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 10 agosto 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 97 737.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 507.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 65 070.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 63 776.

Il vicepresidente E. Tancosco.

V. Troceni, presidente.

# INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA

## Appalto delle Esattorie delle imposte per il quinquennio 1888-92

### Avviso d'asta con abbreviazione di termini.

In seguito all'annullamento, decretato dal prefetto, del primo esperimento d'asta dovendosi procedere alla rinnovazione della prima asta per appalto delle esattorie sottonotate per il quinquennio 1888-92 a termini della legge 20 aprile 1871 N. 192 (serie 2<sup>a</sup>) modificata colle leggi 3<sup>a</sup> dicembre 1876 N. 3591 (serie 2<sup>a</sup>) 2 aprile 1882 N. 374 (serie 3<sup>a</sup>) si rende noto quanto segue:

1. Nei luoghi, nei giorni e nelle ore designate nella tabella riportata in calce al presente avviso, dinanzi alle competenti autorità saranno tenuti gli esperimenti d'asta per il concorso alle esattorie nella tabella stessa indicate.

2. Gli oneri, i diritti ed i doveri dell'esattore sono quelli determinati dalle leggi suddette, dal regolamento approvato con R. decreto del 23 dicembre 1886, n. 4256 (Serie 3<sup>a</sup>) dal R. decreto già in vigore per la riscossione della tassa sulla macinazione dei cereali ed esteso alla tassa di fabbricazione degli spiriti, nonché dai decreti Ministeriali concernenti i capitoli normali e

la tabella delle spese per gli atti esecutivi. Inoltre l'esattore è obbligato ad osservare i capitoli speciali che sono stati deliberati per la esattoria.

3. Il metodo col quale si procederà all'esperimento dell'asta è indicato nella tabella di fronte a ciascuna esattoria.

Se l'asta si tiene con candela vergine, la prima offerta di ribasso non può essere maggiore nè minore di un centesimo.

Se invece l'asta si tiene a schede segrete, non è ammessa offerta di ribasso inferiore ad un centesimo di lira per ogni cento lire.

Nel primo caso l'avviso di cui all'articolo 13 del regolamento conterrà l'articolo 89 del regolamento di Contabilità generale dello Stato; nel secondo caso gli articoli 86, 88 e 90 dello stesso regolamento, ed inoltre sarà nella sala dell'asta depositata la scheda sigillata contenente il *maximum* dell'aggio per cui potrà essere deliberata l'esattoria.

4. L'aggiudicazione dell'esercizio dell'esattoria sarà fatta a colui che avrà offerto il maggior ribasso sull'aggio col quale verrà aperto l'incanto.

Numero d'ordine	ESATTORIE che si pongono all'asta	COMUNI compresi nel circolo esattoriale	MESE, GIORNO ED ORA in cui si apre l'asta	COMUNE E LOCALE in cui si apre l'asta	Aggio per ogni 100 lire di versamento sul quale si apre l'asta	
					Sulle imposte, sovrimposte, tasse ed altre ritenute da effettuarsi col pagamento del non riscosso per riscosso.	Sulle entrate comunali per le quali non avviene l'obbligo del non riscosso per riscosso.
1	Manziana . . . . .	Manziana	29 agosto 1887 (ore 10 ant.)	Manziana Sala comunale	3 50	1 >
2	Nontelibretti . . . . .	Montelibretti	30 agosto id. (ore 10 ant.)	Montelibretti Sala comunale	5 >	2 >
3	Moricone . . . . .	Moricone	31 agosto id. (ore 10 ant.)	Moricone Sala comunale	6 >	6 >
4	Nazzano . . . . .	Nazzano, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Ponzano Romano, S. Oreste, Torrita Tiberina	31 agosto id. (ore 10 ant.)	Nazzano Sala comunale	4 >	> >
5	Soriano nel Cimino . . . . .	Soriano nel Cimino	31 agosto id. (ore 10 ant.)	Soriano Sala comunale	3 >	> >
6	Subiaco . . . . .	Subiaco, Affile Agosta, Marano-Eque, Ponza d'Arcinazzo	29 agosto id. (ore 10 ant.)	Subiaco Sala comunale	4 50	> >
7	Tolfa . . . . .	Tolfa, Alcumero	30 agosto id. (ore 10 ant.)	Tolfa Sala comunale	4 50	> >

Dall'Intendenza di Finanza, Roma li 9 Agosto 1887.

Non si addiverrà all'aggiudicazione se non vi siano offerte almeno di due concorrenti.

5. L'aggiudicatario rimane obbligato pel fatto stesso dell'aggiudicazione. Il Comune o il Consorzio rimarranno obbligati solamente quando sia intervenuta l'approvazione del prefetto sentita la Deputazione provinciale.

6. Non possono concorrere all'asta quelli che si trovano in uno dei casi d'incompatibilità previsti dall'art. 14 della legge 20 aprile 1871, n. 192.

7. Per essere ammessi all'asta devono i concorrenti, a garanzia delle loro offerte, avere eseguito il deposito della somma indicata nella unita tabella, somma la quale corrisponde al 2 per cento dell'ammontare presunto delle annuali riscossioni.

8. Il deposito può farsi in danaro od in titoli del Debito Pubblico al portatore, al valore di lire 97. 550 per ogni 5 lire di rendita, desunte dal listino di Borsa inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno 9 agosto 1887 n. 186. I detti titoli devono portare unite le cedole semestrali non ancora maturate.

9. Il deposito può essere effettuato o per consegna alla Commissione che tiene l'asta o per produzione di regolare quietanza della Cassa del comune o della provincia o della Tesoreria governativa. Chiusa l'asta, i depositi fatti a garanzia della medesima sono immediatamente restituiti per ordine di chi presiede l'asta, eccettuato quello dell'aggiudicatario.

10. Nei trenta giorni da quello in cui gli sarà notificata l'approvazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario, sotto pena di decedere immediatamente da ogni diritto, di perdere il deposito dato a garanzia e di rispondere delle

spese e dei danni, dovrà presentare nel preciso ammontare sottoindicato la cauzione definitiva in beni stabili o in rendita pubblica italiana ai termini e nei modi stabiliti dall'articolo 17 della legge 20 aprile 1871 e dagli articoli 24 e 25 del Regolamento approvato con Regio decreto 23 dicembre 1885, numero 4256.

11. Le offerte per altra persona nominata devono essere accompagnate da regolare procura; quando si offra per persona da dichiarare, la dichiarazione deve farsi all'atto dell'aggiudicazione ed accettarsi regolarmente dal dichiarante entro 24 ore, rimanendo obbligato il dichiarante che fece e garanti la offerta, sia che l'accettazione non avvenga nel tempo prescritto, sia che la persona dichiarata si trovi in alcuna delle eccezioni determinate dall'art. 14 della legge.

12. Stanno a carico dell'aggiudicatario le spese del contratto, della cauzione e dell'asta, comprese quelle per la indennità di missione al delegato governativo e quelle di stampa, pubblicazione e inserzione degli avvisi d'asta.

13. L'esattore deve riscuotere la tassa della Camera di commercio della provincia coll'obbligo del non riscosso per riscosso e coll'istesso aggio determinato per le imposte e sovraimposte.

14. Per tutte le altre condizioni non indicate in questo avviso, sono visibili presso l'Intendenza di finanza, presso l'Agenzia delle imposte dirette e presso le segreterie comunali, nelle ore d'ufficio, le leggi, il regolamento, i decreti ed i capitoli normali di sopra citati, nonché i capitoli speciali che sono stati deliberati per l'appalto dell'Esattoria, giusta la seguente Tabella.

AMMONTARE presunto dalla riscossione annuale	AMMONTARE della complessiva cauzione da prestarsi dall'esattore	AMMONTARE DEL DEPOSITO da farsi per concorrere all'asta (art. 7 della legge e 10 del regolamento)	METODO DELL'ASTA cioè se a candela vergine oppure a schede segrete	Condizioni essenziali dei Capitoli Speciali
34190 75	5700 »	690 »	Gaudela Vergine	Col servizio di cassa è affidata all'esattore la riscossione delle entrate comunali senza obbligo del non riscosso per riscosso.
48173 95	8400 »	963 »	id.	Col servizio di cassa è affidata all'esattore la riscossione delle entrate comunali senza l'obbligo del non riscosso per riscosso. Il comune offre gratuitamente il locale per le riscossioni.
22011 82	3900 »	411 »	id.	Col servizio di cassa è affidata all'esattore la riscossione delle entrate comunali senza obbligo del non riscosso per riscosso. Dovrà l'esattore tenere un rappresentante nel comune, se egli non vi risiede, per il servizio di cassa e pagamento dei mandati.
212606 80	46600 »	4852 »	id.	Col servizio di cassa è affidata all'esattore la riscossione delle entrate comunali coll'obbligo del non riscosso per riscosso. I locali per la riscossione, fatta eccezione per il capoluogo, sono forniti gratuitamente dai singoli comuni, coll'onere all'esattore di pagare i mandati anche fuori della sede dell'esattoria.
130877 16	23200 »	2618 »	id.	Col servizio di cassa è affidata all'esattore la riscossione delle entrate comunali coll'obbligo del non riscosso per riscosso. Il comune accorda l'assistenza gratuita delle guardie urbane e campestri per il servizio dell'esattoria. L'esattore, se richiesto, dovrà riscuotere le rendite della Congregazione di Carità con gli stessi obblighi per le entrate comunali.
216171 »	33000 »	4323 »	id.	Col servizio di cassa è affidata all'esattore la riscossione dell'entrate comunali coll'obbligo del non riscosso per riscosso. Alla fine di ciascun mese dovrà spedire nei comuni consorziati un messo o altra persona di sua fiducia per il pagamento dei mandati. Se richiesto l'esattore dovrà riscuotere le rendite delle Opere pie alla dipendenza amministrativa dei comuni con le stesse condizioni delle entrate comunali. Riscuote inoltre la tassa del tiro a segno.
192184 65	36200 »	3814 »	id.	Pel servizio di cassa e la riscossione delle entrate comunali come sopra. Previa autorizzazione della giunta possono essere accordate le guardie urbane o campestri per il servizio dell'esattoria. In un giorno di ciascuna settimana da fissarsi d'accordo coll'esattore, questi dovrà recarsi nel comune di Allumiere.

## Intendenza di Finanza della provincia di Cuneo

## Avviso.

In relazione al precedente avviso d'asta in data 1° agosto corrente per lo appalto dello spaccio all'ingrosso di Dronero

Si fa noto:

che l'appalto medesimo è stato deliberato per il prezzo di lire 4.00 per ogni cento lire del prezzo di acquisto dei sali e di lire 4.25 per ogni cento lire del prezzo di acquisto dei tabacchi, e che l'insinuazione di migliori offerte in ribasso delle suindicate somme, che non dovranno essere inferiori al ventesimo di esse, potrà essere fatta nell'ufficio di questa Intendenza prima delle ore dodici meridiane del giorno 20 andante mese. Per le altre condizioni restano ferme le norme stabilite nel precedente avviso d'asta 1° agosto 1887. Cuneo, addì 10 agosto 1887.

749

L'Intendente: MONTEMERLO.

## Provincia di Roma — Circondario di Roma

## MUNICIPIO DI MONTEROTONDO

## Strade Comunali Obbligatorie

Esecuzione della legge 30 agosto 1868

## AVVISO.

Presso l'ufficio di questa segreteria comunale e per giorni 15 dalla data del presente avviso sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto di sistemazione della strada traversa per la stazione ferroviaria che costituisce l'ultimo tratto della strada comunale obbligatoria dalla città a detta stazione.

Si invita chi vi ha interesse a prenderne conoscenza ed a presentare, entro l'indicated termine le osservazioni e le eccezioni che avesse a muovere, le quali potranno essere fatte in iscritto od a voce, rimanendo incaricato il segretario comunale di prenderne atto in apposito verbale da sottoscrivere dall'opponente, o per esso, da due testimoni.

Si avverte inoltre che il progetto in discorso approvato da questo Consiglio comunale nella seduta straordinaria del 17 luglio prossimo passato tiene luogo di quello prescritto dagli articoli 3, 16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sull'espropriazione per causa di pubblica utilità.

Monterotondo, il 6 agosto 1887.

Per il Sindaco assente  
DEL MORO.

Il Segretario comunale  
L. ROCCHREGGIANI.

720

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO  
in Roma.

Si annunzia che, con sentenza in data 12 luglio 1887, è stato omologato il concordato concluso tra i falliti Antonio e Vincenzo Londei, e la massa dei loro creditori il 13 giugno 1887, con dichiarazione che dopo il completo adempimento degli obblighi assunti nel detto concordato sarà da cancellarsi dall'albo dei falliti il nome di Antonio e Vincenzo Londei, e da revocarsi la sentenza dichiarativa di fallimento anche rispetto al procedimento penale di banca rotta semplice. Roma, 11 agosto 1887.

Il Cancelliere applicato  
A. LORETI.

746.

(1° pubblicazione)

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Consiglio d'amministrazione del fondo di Massa del Corpo delle Guardie di Finanza

## Avviso d'incanto definitivo.

Si notifica che sui prezzi di aggiudicazione provvisoria per l'appalto della fornitura degli oggetti di divisa della guardia di finanza, di cui l'avviso di asta in data 6 luglio decorso, che seguì col ribasso di lire 16 61 per cento per il primo lotto, e di lire 30 18 per il secondo, si ottennero offerte di ulteriore ribasso di lire 5 07 per cento sul primo e di lire 5 07 per cento sul secondo lotto, in seguito all'avviso di migliororia in data del 26 luglio predetto.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che presso l'Intendenza di Finanza di Roma, e dinanzi una Commissione appositamente incaricata dal Consiglio di amministrazione del fondo di massa, il giorno primo settembre 1887, a ore una pomeridiana, sarà tenuto il definitivo esperimento di asta, col metodo della estinzione delle candele, e che l'aggiudicazione avrà luogo a favore di chi offrirà il ribasso maggiore.

I concorrenti alla gara dovranno presentare al Presidente della Commissione il certificato indicato al paragrafo 4° dell'avviso di primo incanto in data 6 luglio decorso, nonché la ricevuta di deposito che si conferma nella somma di lire 15,000 per primo, e di lire 7500 per secondo lotto.

Roma, 12 agosto 1887.

Per il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
G. DE DOMINICI.

743

## Provincia di Roma — Comune di Rocca Priora

## Avviso di provvisoria aggiudicazione.

Nell'incanto oggi tenutosi in conformità dell'avviso d'asta del 31 luglio ultimo scorso, è rimasto provvisoriamente aggiudicato per lire trentatremila e quaranta (Lire 33,040) l'affitto del taglio del bosco comunale in contrada Votarèa.

Si rende quindi noto che il termine utile (fatali) entro il quale si possono presentare a quest'ufficio le offerte di aumento non minori del ventesimo del sopraccitato prezzo, scade alle ore 12 meridiane del giorno 20 corrente, ferme restando le condizioni tutte riportate nell'avviso di primo incanto.

Rocca Priora, addì 10 agosto 1887.

Il Sindaco: GIO. BATTISTA VINCI.

Il Segretario: GIACCI.

734

## AVVISO.

Resosi vacante il posto di notaio con residenza nel comune di Aviano, il presidente del Consiglio notarile dei riuniti distretti di Udine, Pordenone e Tolmezzo ne apre il concorso.

I concorrenti dovranno presentare la loro domanda in bollo da una lira corredata dai documenti prescritti dalle vigenti disposizioni della legge e dal regolamento sul notariato entro il termine di giorni quaranta dalla pubblicazione del presente atto.

Udine, 5 agosto 1887.

Il Presidente  
PUPPATI dott. FRANCESCO.

699

(2° pubblicazione)

## ESTRATTO DI SENTENZA.

Al seguito di ricorso da Anna Amorosi del fu Ferdinando nei Burroni, attendente a casa, domiciliata in Arezzo, presentato nel 23 giugno 1887, nel proprio e nell'interesse del figlio minore Ulrico di Fortunato Burroni, il Tribunale civile di Arezzo, riunito in camera di consiglio, ha proferito sentenza pubblicata nel 25 giugno 1887, registrata il 29 detto, vol. 40, fog. 115 a debito; colla quale, dopo avere constatato essere state adempite le formalità prescritte col precedente suo provvedimento del 1° novembre 1886, ha dichiarato l'assenza del perito Fortunato del fu Giuseppe Burroni di Arezzo, ordinando la notificazione e pubblicazione della sentenza stessa, a norma dell'articolo 23 del Codice civile.

Si nota che per detto giudizio la prefata Anna Amorosi era ammessa al beneficio del gratuito patrocinio con decreto della special Commissione del 20 ottobre 1886.

Arezzo, 1° luglio 1887.

Avv. FRANCESCO FALTONI  
procuratore.

487

(2° pubblicazione)

## ESTRATTO DI RICORSO.

La R. Intendenza delle finanze in Brescia, in persona dell'ill.mo di lei titolare cav. Tobia Sampietro, a mezzo del sottoscritto

Rende noto che nel giorno 21 luglio 1887 ha presentato ricorso al Regio Tribunale di Brescia per ottenere, di conformità all'art. 38 della legge sul Notariato 25 maggio 1879, n. 4900, serie V, svincolo della cauzione professionale del fu notaio dott. Federico Lorenzoni, già esercente a Montichiari sul Chiaro, e la cui eredità giacente è rappresentata dal curatore signor avv. Francesco Zamboni, di detto paese, e ciò per fare pagamento di lire 186 30, importo di tassa registro dovuta sopra vari atti senza data da esso noteio firmati, e meglio, come all'ingiunzione 26 aprile 1887 del R. ufficio del registro di detto paese, notificato ad esso signor curatore nel successivo 30 maggio col ministero dell'uscire Bacci della R. Pretura pure di detto paese di Montichiari sul Chiaro.

Il R. delegato erariale  
AVV. BARGNANI.

543

(2° pubblicazione)

## SUNTO

di domanda di svincolo di rendita.

Revelli Edoardo di Giuseppe, esattore di Santo Stefano Belbo, in qualità di cessionario degli eredi del fu notaio Zoppi Bruno Giuseppe fu Luigi, deceduto in Asti ab intestato il 24 settembre 1877, presentò domanda alla cancelleria del Tribunale d'Asti perchè si pronunciasse lo svincolo della rendita di lire 100 sul Debito Pubblico italiano 5 per cento, nn. 127753 nero, 523053 rosso, datata Torino 21 ottobre 1863, intestata al detto notaio Zoppi Bruno Giuseppe, vincolata ad ipoteca per la mallevoria del titolare nella sua qualità di notaio.

Asti, 23 luglio 1887.

535 Avv. I. DEBENEDETTI proc.

(2° pubblicazione)

## AVVISO.

Si rende noto che sulle istanze della signora Rosa Tizzoni fu Sebastiano e del signor Rossi Nicolò fu Secondo nella qualità di padre ed amministratore legale della propria figlia, residente a Pietra Ligure, il Tribunale civile e correzionale di Finalborgo con suo decreto in data 18 giugno 1887 ha mandato assumersi le informazioni di cui all'art. 23 codice civile all'oggetto di cui nella domanda presentata dai suddetti per ottenere la dichiarazione di assenza del signor Luigi Moirano fu Francesco già residente in Allassio. Finalborgo, 12 luglio 1887.

214 Avv. GIULIO ALIZIERI, can.

(1° pubblicazione)

REGIO TRIBUNALE CIVILE  
di Frosinone.

## BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto, che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 16 settembre 1887, a seguito dell'aumento di sesto fatto dalle signore Palmira e Giulia sorelle Mazzola fu Giacomo, di Roma, rappresentate dal sig. avvocato Niccola cav. De Angelis, avrà luogo la vendita della casa in appresso descritta eseguita a danno del signor Lucchetti Francesco fu Ovidio, di Vallecorsa.

Casa di abitazione di 12 vani, col civico n. 2, posto in Vallecorsa in via Romana, oggi via Nuova, mappa numero 2968 a 2698, col tributo di lire 11 73.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 823 offerti dalle succitate signore sorelle Mazzola, dalle quali fu fatto l'aumento del sesto.

Ordina ai creditori di presentare le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 6 agosto 1887.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi.  
748. NICCOLA avv. DE ANGELIS proc.

TUMINO RAFFAELE, Geronte.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.